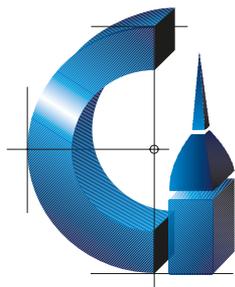


Periodico di informazione, cultura,  
aggiornamento professionale

Organo del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia  
e del Collegio dei Geometri della Valle d'Aosta

# il <sup>magazine</sup> geometra

Via Toselli, 1 - 10129 Torino - Spedizione in abb. post. - 70% Filiale di Torino N. 2



- Polizza RC gratuita per i neoiscritti
- Autorizzazione paesaggistica semplificata
- Georientiamoci e i Laboratori BaM
- Manifestazioni sportive dei Geometri

**Organo del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia e del Collegio dei Geometri della Valle d'Aosta**

**Direttore responsabile**

ILARIO TESIO

**Consigliere responsabile**

PAOLO CUSELLI

**Redazione e impaginazione**

GIORGIA LOMBARDINI

**Direzione, Redazione,  
Amministrazione, Pubblicità:**

Via Toselli 1- 10129 Torino

Tel. 011537756 - fax 011533285

e-mail: segreteria@collegiogeometri.to.it

**Hanno collaborato a questo numero:**

STUDIO OSELLA, CRISTINA PIASER

**Stampa e fotolito:**

Tipografia Melli - Borgone di Susa

Tel. 011.96.46.367

Reg. Trib. Torino n. 297 del 23 luglio 1948

Pubblicazione mensile con pubblicità inferiore al 50%

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori dei quali si intende riservare la libertà di giudizi, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti.

Associato  
all'Unione Stampa Periodica Italiana

*“Ci piace considerarla una sfida. E' una proposta che può riaprire il mondo delle lauree professionalizzanti e dare un contributo a quella che è la professione del geometra.*

*Un supporto che non va solo ai professionisti che ci sono già oggi ma anche agli studenti, garantendo un percorso chiaro e certo, con una laurea che finalmente è anche abilitante e, pertanto, molto vicina al lavoro che poi loro saranno chiamati a svolgere.*

*E' una soluzione che porta chiarezza e semplicità nel sistema ed è un modello che potrebbe anche essere applicato per tutti gli altri tipi di ordini”*

*On.le Simona Flavia Malpezzi,  
Commissione Cultura*

Così si è espressa l'Onorevole Simona Flavia Malpezzi prima firmataria della proposta di legge di riforma del percorso di accesso alla professione di Geometra, finalizzata a istituire un nuovo percorso universitario, destinato a diventare requisito necessario per conseguire il titolo triennale che abiliterà direttamente al mondo del lavoro.

Ed è questo il pensiero che abbiamo condiviso, fin da subito, nell'ambito del percorso che ha portato - sulla scia della sottoscrizione, nel 2016, dell'iniziale convenzione tra il Consiglio Nazionale e l'Università Telematica Uninettuno - a fine marzo di quest'anno, il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia a diventare, a pieno titolo, POLO TECNOLOGICO dell'Università Telematica Uninettuno e sede ufficiale di svolgimento degli esami universitari.

Grazie alla convenzione recentemente sottoscritta dal nostro Collegio è data, infatti, a tutti gli Iscritti la possibilità di frequentare i singoli insegnamenti erogati dalla Università Telematica Uninettuno, individuati nell'allegato A della convenzione sottoscritta tra il Consiglio Nazionale e l'Università Telematica, così come i percorsi di laurea triennale o magistrale, sostenendo i relativi esami direttamente presso la sede del Collegio.

Ciò consente, una volta superato l'esame, il riconoscimento sia dei crediti formativi universitari che professionali, con una leva di 1 a 8: 1 Credito Formativo Universitario = 8 Crediti Formativi Professionali, pari a circa venticinque ore di studio.

I CFU, infatti, ai sensi del regolamento sulla formazione continua obbligatoria pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 15 del 15 agosto 2014 articolo 3 comma 2° lettera c), possono essere riconosciuti quali CFP e sono trasferibili in tutte le Università Europee attraverso il sistema European Credit Transfert System (ECTS) per acquisire una laurea.

Ciò diventa di particolare importanza proprio nel 2017, anno in cui, accanto alla riforma del percorso di accesso alla professione, è in scadenza il primo triennio formativo, con il conseguente obbligo di acquisizione di 60 CFP e la previsione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli Iscritti non in regola.

Non bisogna dimenticare che la necessità di riformare la professione è partita dalla normativa europea che stabilisce per tutti i liberi professionisti europei l'obbligo del titolo universitario per poter esercitare la professione a livello transnazionale. La nascita di un percorso di laurea triennale professionalizzante e abilitante è così destinata a diventare un elemento caratterizzante per contraddistinguere meglio, nel panorama nazionale e internazionale, il Geometra fornendo, ai professionisti, un nuovo strumento per porsi in modo qualificato sul mercato del lavoro.

*Ilario Tesio*

## Editoriale

pag. 1



Novità Legislative, pag. 17

## Argomenti legislativi

**Le nuove modalità di utilizzo delle dichiarazioni d'intento dall'1.3.2017**  
*Studio Osella Dottori Commercialisti*

pag. 3

**Nuovi chiarimenti per l'utilizzo delle dichiarazioni d'intento dall'1.3.2017**  
*Studio Osella Dottori Commercialisti*

pag. 5

**Le novità fiscali del decreto "mille proroghe" dopo la conversione in legge**  
*Studio Osella Dottori Commercialisti*

pag. 9



Autorizzazione paesaggistica semplificata, pag. 19

## Cassa Previdenza

**Cumulo gratuito per i Professionisti**

pag. 13

## Consiglio Nazionale

**Polizza RC gratuita per i neoiscritti all'Albo**

pag. 15

**Novità Legislative**

pag. 17

## Professione

**Autorizzazione paesaggistica semplificata**

pag. 21

**Sentenze in breve per la professione**

pag. 24

**Chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate**

pag. 30



Georientiamoci e i Laboratori BaM, pag. 32

## Scuola e professione

**Georientiamoci e i Laboratori BaM**

pag. 32

## Convegni

**Convegni in breve**

pag. 36

## Professione e Sport

**51° Trofeo "Il Geometra" e Campionato Nazionale di Sci**  
*Cristina Piaser*

pag. 40

**Gara di pesca al Lago Regina**

pag. 44



1° Trofeo "Il Geometra" 2017 e XXI Campionato Nazionale di sci, pag. 42

## Città e Cultura

**Risanamento e valorizzazione ambientale nel Parco del Monte San Giorgio**

pag. 45

# Le nuove modalità di utilizzo delle dichiarazioni d'intento dall'1.3.2017

a cura dello Studio Osella Dottori Commercialisti

## Riferimenti

- **Provvedimento Agenzia Entrate 2.12.2016**
- **Risoluzione Agenzia Entrate 22.12.2016, n. 120/E**

Come noto, con il D.Lgs. n. 175/2014, l'obbligo di comunicare i dati delle dichiarazioni d'intento è stato "trasferito" in capo all'esportatore abituale che è quindi tenuto ad inviare:

- all'Agenzia delle Entrate, i dati delle dichiarazioni d'intento emesse, utilizzando l'apposito mod. DI approvato dall'Agenzia;
- al fornitore / Dogana, la dichiarazione d'intento unitamente alla ricevuta di avvenuta presentazione della stessa, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Il fornitore per poter effettuare cessioni / prestazioni senza IVA deve

aver:

- ricevuto la dichiarazione d'intento e la relativa ricevuta di presentazione all'Agenzia delle Entrate, consegnategli dall'esportatore abituale;
- riscontrato telematicamente l'avvenuta presentazione della dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate da parte dell'esportatore abituale.

Con il Provvedimento 2.12.2016 l'Agenzia delle Entrate:

- ha approvato il nuovo mod. DI. Nel nuovo modello è stata eliminata la possibilità di indicare il periodo di validità della dichiarazione d'intento (campi 3 e 4 "operazioni comprese nel periodo da ... a");

- ha disposto che il nuovo modello va utilizzato per le dichiarazioni d'intento relative alle operazioni di acquisto da effettuare a decorrere dall'1.3.2017.

Recentemente l'Agenzia con la Risoluzione 22.12.2016, n. 120/E è intervenuta al fine di chiarire alcuni dubbi applicativi relativi alla "transizione" dal vecchio al nuovo modello.

## 1. LE NUOVE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA DICHIARAZIONE D'INTENTO

Come sopra accennato, il citato Provvedimento 2.12.2016 ha modificato il mod. DI eliminando dalla Sezione "Dichiarazione" la possibilità di indicare il periodo di validità della dichiarazione d'intento.

In base alle novità di cui sopra, per

The image shows a screenshot of a tax declaration form titled "DICHIARAZIONE". The form is in Italian and contains several fields and checkboxes. At the top, there is a checkbox for "ACQUISTI". Below it, there is a checkbox for "IMPORTAZIONE" followed by a field for "ANNO". The form also includes a section for "In dichiarazione si riferisce a:" with three sub-sections: "per le operazioni per cui importa fino a euro:", "operazioni fino a concorrenza di euro:", and "operazioni comprese nel periodo di:". The form is partially obscured by a red border.

gli acquisti effettuati dall'1.3.2017 la dichiarazione d'intento può quindi essere rilasciata soltanto:

- per una operazione o più operazioni;
- nel limite dell'importo specificato a campo 1 o 2.

Nella citata Risoluzione n. 120/E l'Agenzia delle Entrate, dopo aver precisato che l'importo da indicare a campo 2 rappresenta l'ammontare fino a concorrenza del quale si intende effettuare acquisti senza IVA con utilizzo del plafond, evidenzia che: *“particolare attenzione deve essere riservata alla verifica dell'importo complessivamente fatturato senza Iva dal soggetto che riceve la dichiarazione, che non deve mai eccedere quanto indicato nella dichiarazione d'intento”*.

È onere dell'esportatore abituale monitorare periodicamente l'utilizzo del plafond presso il singolo fornitore al fine di non superare l'ammontare degli acquisti (che può effettuare) senza IVA indicato a campo 2.

Merita evidenziare che l'esportatore abituale non deve “ripartire” il plafond a propria disposizione tra i vari fornitori, ossia, in altre parole, non è richiesto che la somma dei campi 1 e 2 delle dichiarazioni d'intento coincida con il plafond a disposizione.

## 2. UTILIZZO DEL NUOVO MOD. DI

L'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione n. 120/E in esame ribadisce che il nuovo mod. DI può essere utilizzato solo per gli acquisti da effettuare a partire dall'1.3.2017.



Di conseguenza per le operazioni da effettuare fino al 28.2.2017 deve essere utilizzato il vecchio modello (nel quale è possibile indicare il periodo di “validità” della dichiarazione d'intento).

Dovrebbe essere possibile trasmettere il nuovo mod. DI entro il 28.2.2017 con l'avvertenza che i relativi acquisti senza IVA siano effettuati dall'1.3.2017.

## 3. DICHIARAZIONE D'INTENTO CON PERIODO DI VALIDITÀ SUCCESSIVO AL 28.2.2017

Nel caso in cui sia stata rilasciata una dichiarazione d'intento utilizzando il vecchio modello, indicando il periodo di validità (ad esempio, 1.1.2017 - 31.12.2017), la stessa perderà l'efficacia per le operazioni di acquisto da effettuare dall'1.3.2017.

Per tali operazioni dovrà essere presentata una nuova dichiarazione d'intento utilizzando il nuovo modello, nel quale compilare il campo 1 o il campo 2.

## 4. DICHIARAZIONE D'INTENTO PER UNA O PIÙ OPERAZIONI NEL LIMITE INDICATO

Qualora nella dichiarazione d'intento inviata ai fornitori a fine 2016 / primi mesi del 2017 sia stato compilato il campo 2, non deve essere rilasciata una nuova dichiarazione d'intento utilizzando il nuovo modello.

In tal caso la dichiarazione ha validità anche successivamente all'1.3.2017 fino a concorrenza dell'importo riportato in tale campo.

## 5. SUPERAMENTO DELL'AMMONTARE DEGLI ACQUISTI SENZA IVA

Nel caso in cui, nel corso dell'anno, l'esportatore abituale intenda acquistare senza IVA per un importo superiore all'ammontare indicato nella dichiarazione d'intento è necessario presentare un nuovo modello “ad integrazione” di quello precedente, indicando l'ulteriore ammontare fino a concorrenza del quale intende continuare ad effettuare acquisti senza IVA.

**DICHIARAZIONE**

Importo massimo della fascia prevista per i soggetti che hanno effettuato acquisti di esportazione ed operazioni senza IVA, il cui totale ACQUISTI

ESPORTAZIONI  senza applicazione dell'IVA nell'ANNO

si chiede il pagamento o rimborso

La dichiarazione si riferisce a:

una sola operazione per un importo fino a euro

operazioni fino a concorrenza di euro

# Nuovi chiarimenti per l'utilizzo delle dichiarazioni d'intento dall'1.3.2017

a cura dello Studio Osella Dottori Commercialisti

## Riferimenti

- **Provvedimento Agenzia Entrate 2.12.2016**
- **Risoluzione Agenzia Entrate 22.12.2016, n. 120/E**
- **Risposta Agenzia Entrate 7.2.2017, n. 0027195**
- **Circolare di studio del 12.01.2017**

Come noto, gli esportatori abituali, ossia i contribuenti che nell'anno precedente, ovvero negli ultimi 12 mesi, hanno effettuato esportazioni / operazioni assimilate per un ammontare superiore al 10% del volume d'affari, possono acquistare o importare beni / servizi senza IVA nel limite del c.d. "plafond", ossia, nel limite delle esportazioni / operazioni assimilate registrate nell'anno solare o nei 12 mesi precedenti.

Al fine di poter "utilizzare" il plafond:

### L'esportatore abituale:

- invia all'Agenzia delle Entrate, i dati delle dichiarazioni d'intento emesse, utilizzando l'apposito mod. DI.

A decorrere dall'1.3.2017 va utilizzato il nuovo mod. DI approvato dall'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento 2.12.2016, nel quale è stata eliminata la possibilità di indicare il periodo di validità della dichiarazione d'intento (campi 3 e 4 "operazioni comprese nel periodo da ... a").

Di conseguenza, per gli acquisti effettuati dall'1.3.2017 la dichiarazione d'intento può quindi essere rilasciata soltanto:

- per una operazione o più operazioni;
- nel limite dell'importo specificato a campo 1 o 2;
- invia al fornitore / Dogana, la dichiarazione d'intento unitamente alla ricevuta di avvenuta presentazione della stessa, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

### Il fornitore:

per poter effettuare cessioni / prestazioni senza IVA deve aver:

- ricevuto la dichiarazione d'intento e la relativa ricevuta di presentazione all'Agenzia delle Entrate, consegnategli dall'esportatore abituale;
- riscontrato telematicamente l'avvenuta presentazione della dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate da parte dell'esportatore abituale.

L'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione 22.12.2016, n. 120/E è intervenuta al fine di fornire i seguenti chiarimenti riguardanti la transizione

dal vecchio al nuovo modello.

### Utilizzo del nuovo mod. DI:

Il nuovo mod. DI può essere utilizzato solo per gli acquisti da effettuare a partire dall'1.3.2017. Di conseguenza per le operazioni da effettuare fino al 28.2.2017 deve essere utilizzato il vecchio modello (nel quale è possibile indicare il periodo di "validità" della dichiarazione d'intento).

### Dichiarazione d'intento con periodo di validità successivo al 28.2.2017:

Nel caso in cui sia stata rilasciata una dichiarazione d'intento utilizzando il vecchio modello, indicando il periodo di validità (ad esempio, 1.1.2017 - 31.12.2017), la stessa perderà l'efficacia per le operazioni di acquisto da effettuare dall'1.3.2017.

Per tali operazioni va presentata una nuova dichiarazione d'intento utilizzando il nuovo modello, nel quale compilare il campo 1 o il campo 2.

### Dichiarazione d'intento per una o più operazioni nel limite indicato:

Qualora nella dichiarazione d'intento inviata ai fornitori a fine 2016 / primi mesi del 2017 sia stato compilato il campo 2, non deve essere rilasciata una nuova dichiarazione d'intento utilizzando il nuovo modello.

In tal caso la dichiarazione ha validità anche successivamente all'1.3.2017 fino a concorrenza

dell'importo riportato in tale campo.

### **Superamento dell'ammontare degli acquisti senza IVA:**

Nel caso in cui, nel corso dell'anno, l'esportatore abituale intenda acquistare senza IVA per un importo superiore all'ammontare indicato nella dichiarazione d'intento dovrà presentare un nuovo modello "ad integrazione" di quello precedente, indicando l'ulteriore ammontare fino a concorrenza del quale intende continuare ad effettuare acquisti senza IVA.

Recentemente l'Agenzia delle Entrate in data 7.2.2017, ha risposto ad una serie di specifici quesiti posti dalla Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata (Confimi Industria), in merito alle "novità" riguardanti la dichiarazioni d'intento, di seguito esaminati.

### **CASO 1 - Esportatore abituale che utilizza il plafond fisso**

L'Agenzia delle Entrate ribadendo quanto affermato nella citata Risoluzione n. 120/E ha evidenziato che nel caso in cui, nel corso dell'anno, l'esportatore abituale intenda acquistare senza IVA per un importo superiore all'ammontare indicato nella dichiarazione d'intento (preventivamente inviata) è necessario presentare un nuovo modello, indicando l'ammontare ulteriore fino a concorrenza del quale intende continuare ad effettuare acquisti senza IVA.

L'Agenzia precisa che nel corso dell'anno è possibile presentare dichiarazioni d'intento ad ulteriori fornitori.

### **CASO 2 - Esportatore abituale che utilizza il plafond fisso**

Nel caso in cui l'esportatore abituale abbia rilasciato dichiarazioni



d'intento a più fornitori per un importo complessivo superiore al plafond disponibile, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che:

- le dichiarazioni trasmesse saranno accettate dal sistema ancorché l'ammontare complessivo sia superiore al plafond;

- non sono "previste conseguenze" a seguito della dichiarazione d'intento rilasciata con importi superiori al plafond disponibile, poiché lo stesso si esaurisce (viene utilizzato) in base agli acquisti effettivi e non sulla base di quanto dichiarato.

Con riguardo all'importo da indicare nel campo 2 "operazioni fino a concorrenza di euro", nella citata Risoluzione n. 120/E (punto 4) l'Agenzia dopo aver precisato che l'importo da indicare in tale campo rappresenta l'ammontare fino a concorrenza del quale si intende effettuare acquisti senza IVA con utilizzo del plafond, evidenzia che "particolare attenzione deve essere riservata alla verifica dell'importo complessivamente fatturato senza Iva dal soggetto che riceve la dichiarazione, che non deve mai eccedere quanto indicato nella dichiarazione d'intento".

Infine, l'Agenzia, ha confermato che nella Sezione "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond", della dichiarazione d'intento, se al momento dell'invio della stessa:

- la dichiarazione IVA annuale è stata già presentata, è sufficiente barrare la relativa casella senza compilare i

restanti campi;

- la dichiarazione IVA annuale non è stata ancora presentata, va indicata la tipologia delle operazioni che hanno concorso alla formazione del plafond barrando la relativa casella:

- esportazioni;
- cessioni intraUE;
- cessioni verso San Marino;
- operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione.

### **CASO 3 - Esportatore abituale che utilizza il plafond mobile**

Anche nel caso di utilizzo del plafond c.d. "mobile", l'Agenzia conferma la possibilità di emettere nuove dichiarazioni d'intento nel medesimo anno, sia nei confronti di fornitori già destinatari di precedenti dichiarazioni (qualora sia necessario superare la soglia indicata in precedenza), sia nei confronti di nuovi fornitori.

### **CASO 4 - Modalità emissione dichiarazione d'intento per utilizzo in estrazione da deposito IVA**

Come noto a decorrere dall'1.4.2017 sono state introdotte una serie di novità in materia di depositi IVA. In particolare l'art. 50-bis, comma 6, DL n. 331/93 dispone che è possibile effettuare l'estrazione di beni da depositi IVA senza applicazione dell'IVA da parte degli esportatori abituali. In tal caso è comunque necessario inviare all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione d'intento.

Sul punto, l'Agenzia ha chiarito che non sono previste ulteriori modifiche della modulistica da utilizzare a decorrere dall'1.3.2017, le quali "seguiranno le stesse modalità di compilazione già indicate per le altre operazioni soggette all'obbligo".

## L'APPOSIZIONE DELLA DATA CERTA

### In sintesi:

A seguito di comunicazione da parte delle Poste Italiane spa non è più possibile rivolgersi ad un Ufficio postale per l'apposizione del timbro al fine di usufruire della "data certa", tramite la quale è possibile ottenere la prova che il documento è stato formato in un determinato giorno, mese e anno.

Si evidenzia che, oltre al ricorso al Notaio (copia conforme) ovvero alla registrazione (a tassa fissa) presso l'Agenzia delle Entrate, è possibile utilizzare uno dei seguenti servizi alternativi:

- invio tramite PEC;
- plico senza busta (raccomandata);
- marca temporale / data certa digitale (Postel).

Come noto, sovente si rende necessario attribuire ad un documento (scrittura privata, contratto, ecc.) la c.d. "data certa", ossia la certezza e la prova che lo stesso è stato formato in un dato momento (giorno, mese e anno), ciò al fine di renderlo opponibile a terzi.

Sul punto l'art. 2704, comma 1, C.c. dispone che:

*“La data della scrittura privata della quale non è autenticata la sottoscrizione non è certa e computabile riguardo ai terzi, se non dal giorno in cui la scrittura è stata registrata o dal giorno della morte o della sopravvenuta impossibilità fisica di colui o di uno di coloro che l'hanno sottoscritta o dal giorno in cui il contenuto della scrittura è riprodotto in atti pubblici o, infine, dal giorno in cui si verifica un altro fatto che stabilisca in modo egualmente certo l'anteriorità della formazione del documento ...”.*

### 1. IL SERVIZIO “DATA CERTA”

Il modo più agevole al fine di dare “data certa” ad un documento era quello di recarsi presso un Ufficio postale che provvedeva all'apposizione del timbro. In particolare sul documento veniva riportata la dicitura “Si richiede l'apposizione del timbro per la data certa” seguita da data e firma.

In altre parole l'apposizione del timbro (datato) costituiva la prova che il documento sul quale lo stesso è stato impresso è stato formato precedentemente all'apposizione stessa.

### 2. LE ALTRE MODALITA' DI APPOSIZIONE DATA CERTA

Le Poste Italiane spa sono intervenute con una specifica Circolare “interna” (non disponibile) comuni-



#### Riferimenti:

- Art. 2704, comma 1, C.c.

cando ai vari Uffici che a partire dall'1/4/2016 non è più possibile erogare presso gli stessi il servizio "data certa".

Ciò richiede quindi la "ricerca" di un altro mezzo alternativo che consente di ottenere il suddetto effetto. La "data certa" del documento è possibile ottenerla utilizzando uno dei seguenti servizi alternativi.

<b>REGISTRAZIONE PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE</b>	In tal caso è possibile registrare il documento presso l'Agenzia delle Entrate versando l'imposta di registro in misura fissa (€ 200, codice tributo "109T").
<b>NOTAIO</b>	In tal caso il Notaio procede ad effettuare una "copia conforme" del documento con apposizione della data e della propria firma.
<b>INVIO PLICO SENZA BUSTA</b>	Il documento va inviato a sé stessi e/o alla parte interessata in plico senza busta per raccomandato (dal codice a barre stampato dall'Ufficio postale è possibile risalire dalla data di spedizione).
<b>INVIO TRAMITE PEC</b>	Il documento va inviato elettronicamente tramite PEC (la conservazione della presa in carico del documento e dell'e-mail relativa alla consegna dello stesso consentono di dimostrare la data del documento).
<b>UTILIZZO DATA CERTA DIGITALE POSTEL</b>	Mediante l'apposizione di una marca postale elettronica (EPCM) tramite il servizio offerto da Poste Italiane spa è possibile ottenere la certezza dell'esistenza del documento in una data e ora.
<b>MARCA TEMPORALE</b>	È possibile apporre una marca "virtuale" su un documento informatico associando allo stesso data e ora certa. A tal fine non è necessario sottoscrivere lo stesso con la firma digitale.

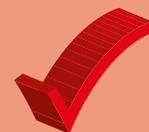
## CODICE CIVILE

Art. 2704. Data della scrittura privata nei confronti dei terzi.

La data della scrittura privata della quale non è autenticata la sottoscrizione non è certa e computabile riguardo ai terzi se non dal giorno in cui la scrittura è stata registrata o dal giorno della morte o della sopravvenuta impossibilità fisica di colui o di uno di coloro che l'hanno sottoscritta o dal giorno in cui il contenuto della scrittura è riprodotto in atti pubblici o, infine, dal giorno in cui si verifica un altro fatto che stabilisca in modo egualmente certo l'anteriorità della formazione del documento.

La data di scrittura privata che contiene dichiarazioni unilaterali non destinate a persona determinata può essere accertata con qualsiasi mezzo di prova.

Per l'accertamento della data nelle quietanze il giudice, tenuto conto delle circostanze, può ammettere qualsiasi mezzo di prova.



# Le novità fiscali del decreto "mille proroghe" dopo la conversione in legge

a cura dello Studio Osella Dottori Commercialisti

## Riferimenti

• **DL n. 244/2016, convertito dalla Legge n. 19/2017**

Recentemente è stata pubblicata sul S.O. n. 14/L alla G.U. 28.2.2017, n. 49, la Legge n. 19/2017, di conversione del DL n. 244/2016, Decreto c.d. "Mille proroghe".

In sede di conversione sono state approvate una serie di disposizioni di carattere fiscale, di seguito esaminate.

## 1) RINVIO SOPPRESSIONE MODD. INTRA-2 – acquisti beni e servizi

È stata rinviata al 31.12.2017 la soppressione dei modd. Intra relativi agli acquisti intraUE di beni / servizi ricevuti da operatori UE.

Quindi, come già anticipato dal Comunicato stampa congiunto Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e ISTAT del 17.2.2017, per il 2017 è stato ripristinato l'obbligo di presentare i modd. Intra-2 nel rispetto delle consuete modalità e termini di presentazione.

Contestualmente è stato riscritto il

comma 6 dell'art. 50, DL n. 331/93 contenente l'obbligo di presentazione dei modd. Intra.

In base alle nuove disposizioni, applicabili dal 2018, l'adempimento in esame:

- va effettuato "anche per finalità statistiche";
- riguarda soltanto gli acquisti / cessioni intraUE di beni.

È stato soppresso (dal 2018) l'obbligo di presentazione relativamente alle prestazioni di servizi resi / ricevuti da operatori UE.

È attribuito all'Agenzia delle Entrate il compito di emanare uno specifico Provvedimento al fine di introdurre "significative misure di semplificazione" al predetto obbligo, di "garantire anche la qualità e completezza delle informazioni statistiche" richieste dalla normativa comunitaria e di "ridurre al minimo" il numero dei soggetti obbligati all'invio dei modelli in esame "diminuendo la platea complessiva dei soggetti interessati" nonché prevedendo "obblighi informativi inferiori rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto della normativa dell'Unione europea".

Il predetto Provvedimento dovrà essere emanato entro il 30.5.2017 (90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione) e produrrà effetti a decorrere dall'1.1.2018.

## 2) COMUNICAZIONE BENI AI SOCI / FAMILIARI E FINANZIAMENTI / CAPITALIZZAZIONI

È stato soppresso l'obbligo di invio all'Agenzia delle Entrate della specifica comunicazione da parte delle società / ditte individuali relativamente ai beni concessi in uso a soci / familiari prevista dall'art. 2, comma 36-sexiesdecies, DL n. 138/2011.

La soppressione ha interessato anche la comunicazione dei finanziamenti / capitalizzazioni prevista dal comma 36-septiesdecies del citato art. 2.

## 3) COORDINAMENTO NORMATIVA FISCALE CON LE NOVITÀ IN MATERIA DI BILANCIO D'ESERCIZIO

Come noto, con il D.Lgs. n. 139/2015 sono state recepite le novità in materia di bilancio d'esercizio previste dalla Direttiva n. 2013/34/UE. Oltre al contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, le novità riguardano, in particolare, l'introduzione di nuovi principi di redazione del bilancio e di nuovi criteri di valutazione.

Con l'art. 13-bis in esame il Legislatore ha concesso innanzitutto un differimento di 15 giorni del termine di presentazione della dichiarazione dei redditi / IRAP relativa al 2016, che quindi passa dal 30.9.2017 al 15.10.2017, "al fine di agevolare la prima applicazione delle novità civilistiche in materia di bilancio d'esercizio e delle suddette disposizioni di coordinamento fiscali".

Con la modifica dell'art. 83, comma 1, TUIR viene introdotto il principio della c.d. "derivazione rafforzata" del reddito imponibile all'utile di bilancio, prevedendo il riconoscimento dei criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio contenuti nei Principi contabili OIC (così come già disposto per i soggetti che applicano i Principi contabili internazionali IAS / IFRS), ad eccezione delle micro-imprese di cui all'art. 2435-ter, c.c.

#### 4) NUOVO SPESOMETRO 2017

È stata modificata la periodicità di presentazione per il "primo anno di applicazione" del "nuovo" spesometro.

Per il 2017 l'invio dello spesometro è semestrale e va effettuato alle seguenti scadenze:

- primo semestre 2017 entro il 18.9.2017 (il 16 cade di sabato);
- secondo semestre 2017 entro il 28.2.2018.

Non è stato oggetto di alcuna modifica l'invio trimestrale delle liquidazioni IVA periodiche, che pertanto rimane confermato alla fine del secondo mese successivo al trimestre di riferimento.

Si propone a lato la tabella riepilogativa degli adempimenti.

#### 5) DETRAZIONE 50% IVA ACQUISTO UNITÀ IMMOBILIARI

È stata prorogata al 31.12.2017 l'agevolazione prevista dall'art. 1, comma 56, Finanziaria 2016, rela-

tiva alla detrazione IRPEF del 50% dell'IVA dell'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A / B.

Si rammenta che la detrazione è usufruibile in 10 rate annuali a partire dal periodo d'imposta di sostenimento delle spese.

#### 6) ESTREMI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO

È stato soppresso l'obbligo di indicare nella dichiarazione dei redditi gli estremi di registrazione dei contratti di locazione a canone concordato per i quali è prevista la

riduzione del 30% del relativo reddito imponibile, nonché dell'anno di presentazione della dichiarazione ICI / IMU.

La novità trova applicazione a decorrere dal 2017 (mod. 730 / REDDITI 2018).

#### 6) "LOTTERIA DEGLI SCONTRINI"

È stato rinviato dall'1.3 all'1.11.2017 il termine di attuazione, in via sperimentale, della lotteria nazionale collegata agli scontrini degli acquisti di beni / servizi effettuati da persone fisiche residenti in Italia mediante strumenti che consentono il pagamento con carte di debito / credito.

Adempimento		Scadenza invio dati
Nuovo Spesometro 2017	I semestre 2017	18/09/2017
	II semestre 2017	28/02/2018
Liquidazioni Iva 2017	Gennaio	31/05/2017
	Febbraio	
	Marzo	
	I trimestre	
	Aprile	18/09/2017
	Maggio	
	Giugno	
	II trimestre	
	Luglio	30/11/2017
	Agosto	
	Settembre	
	III trimestre	
Ottobre	28/02/2018	
Novembre		
Dicembre		
IV trimestre		

# Cumulo gratuito per i Professionisti

## LEGGE DI BILANCIO 2017

La legge di bilancio 2017 ha esteso la possibilità, per gli iscritti alle Casse di previdenza professionali, di cumulare gratuitamente, a partire dal 1° gennaio 2017, la contribuzione accreditata presso diverse gestioni di previdenza obbligatoria.

Pertanto con il cumulo gratuito dei contributi sarà possibile cumulare e sommare senza oneri tutti i contributi previdenziali non coincidenti maturati durante la vita lavorativa in gestioni pensionistiche differenti (Inps, Inpdap, Casse professionali, Gestione Separata Inps) ed è un istituto alternativo dalle altre due possibilità previste dalla legge per utilizzare le somme versate a diverse gestioni previdenziali, ovvero la RICONGIUNZIONE e la TOTALIZZAZIONE.

Il cumulo gratuito si potrà effettuare al raggiungimento dei requisiti anagrafici più elevati tra quelli previsti dalle singole gestioni a cui il lavoratore è iscritto e interesserà tutti e per intero i periodi assicurativi.

Le prestazioni conseguibili con il "Cumulo" sono le seguenti: PENSIONI DI VECCHIAIA - PENSIONE DI INABILITA' - PENSIONE AI SUPERSTITI.

L'assegno pensionistico sarà calcolato pro-rata tenendo conto dei diversi ordinamenti di ogni gestione e la liquidazione del trattamento cumulato è a carico dell'Inps.

Tale istituto permetterà la decorrenza della pensione secondo la disciplina post Fornero, senza quindi alcuna

finestra di attesa e con accesso a pensione nel mese successivo a quello della maturazione dei requisiti.

Per coloro che, prima del 1° gennaio 2017, abbiano presentato domanda di totalizzazione è prevista la possibilità di avvalersi del cumulo a condizione che rinuncino alla domanda stessa e che il relativo procedimento non sia stato ancora concluso.

Attualmente la Cipag è in attesa della pubblicazione delle disposizioni attuative e dell'attivazione da parte dell'Inps della procedura necessaria per la verifica dei requisiti da parte di tutti gli enti previdenziali coinvolti e pertanto al momento non è quindi possibile istruire le domande di cumulo. Una volta definiti gli aspetti giuridici e applicativi del nuovo istituto verranno pubblicate sul sito web tutte le informazioni necessarie.

Ricordiamo in sintesi le principali differenze con la Ricongiunzione e la Totalizzazione:

Il CUMULO si differenzia rispetto alla Ricongiunzione per:

- 1) La totale gratuità dell'operazione
- 2) Per la conservazione delle regole di calcolo proprie di ciascuna gestione, senza il passaggio forzato al metodo contributivo
- 3) Sono consentiti, su richiesta degli interessati, il recesso e la restituzione di quanto versato, solo nei casi in cui si sia perfezionato il pagamento integrale dell'importo dovuto.

CUMULO e TOTALIZZAZIONE: entrambi gli istituti sono gratuiti.

Il CUMULO si differenzia rispetto alla TOTALIZZAZIONE per:

- 1) I soggetti titolari di più periodi as-

sicurativi che hanno già presentato domanda di pensione in totalizzazione e per i quali il relativo procedimento amministrativo non si è ancora concluso, possono, previa rinuncia alla domanda di totalizzazione, accedere al trattamento pensionistico del cumulo.

## DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI RUOLI

Nella normativa relativa alla sanatoria dei ruoli contenuta nel Decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2017, la dicitura "Definizione Agevolata" dell'art. 6 del D.L. 193/2016, convertito, con modificazioni dalla L. 225/2016, sembrerebbe esonerare il debitore dal pagamento delle sanzioni e degli interessi inclusi nei carichi affidati agli agenti della riscossione. Tuttavia in considerazione della natura giuridica delle Casse Professionali sia per l'eccezione di cui alla lettera e-bis) del comma 10 che letteralmente da riferimento ai contributivi e ai premi dovuti dagli Enti previdenziali, la Cassa di Previdenza Geometri nel mese di marzo c.m. ha inviato all'Equitalia, una "DIFFIDA DALL'ACCETTARE DOMANDE FINALIZZATE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CARTELLE RELATIVE A CONTRIBUTI E SANZIONI DOVUTE DAI GEOMETRI ALLA CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA GEOMETRI".

Per opportuna conoscenza, si riporta integralmente il testo della nota di diffida inviata ad Equitalia.



**CASSA ITALIANA**  
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI  
**GEOMETRI**  
LIBERI PROFESSIONISTI

LIVIGNO (TRENTO) - VIA BRESCIA, 4 - TEL. 0461 320000  
0461 320001

Cod. Fisc. 00225020102  
P.I.E.T.A. 02113210102

00000000000000000000

- l'articolo in oggetto non chiarisce quali siano gli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti dagli enti previdenziali, e se le sanzioni escluse dalla definizione agevolata siano quelle diverse da quelle relative a tali obblighi/premi o propriamente quelle relative a tali obblighi;
- l'applicazione letterale di tale norma avrebbe un consistente impatto economico sulla scrivente Cassa, tale da incidere gravemente sulla sostenibilità previdenziale dell'Ente che attualmente ha come obiettivo, imposto dal legislatore, l'equilibrio in un orizzonte temporale di cinquanta anni;
- la ricostruzione normativa fondata su una lettura sistematica e logica e sulla natura stessa di Equitalia, conduce invece ad affermare che tale provvedimento riguardi esclusivamente i carichi affidati agli agenti della riscossione da parte dell'Erario, che è obbligato ad affidarsi ad Equitalia per la riscossione dei propri crediti. Diverso è il discorso dei carichi affidati dalle Casse, alle quali è invece consentita la scelta delle modalità di riscossione dei propri crediti contributivi, in virtù dell'autonomia gestionale e patrimoniale ex D. Lgs. 509/1994 e per le quali Equitalia può essere assimilato ad un fornitore di servizi (nella fattispecie di riscossione) operante sulla base di un'apposita convenzione;
- la natura giuridica della Cassa e la sua autonomia finanziaria e regolamentare, sono state di recente suffragate anche dalla Corte Costituzionale, in particolare con l'ordinanza n. 254/2016 e con la sentenza n. 7/2017;
- l'impianto normativo e regolamentare della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri prevede meccanismi propri per la regolarizzazione delle omissioni contributive degli iscritti e per la validità delle singole annualità contributive, in applicazione di disposizioni nel tempo approvate dai Ministeri Vigilanti;

\*\*\*

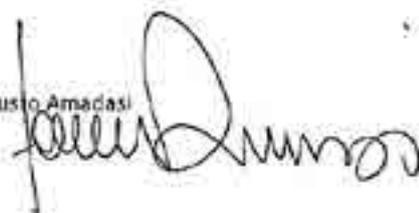
Tutto ciò premesso lo scrivente, in nome e per conto della Cassa Italiana di Previdenza e di Assistenza dei Geometri, al fine di evitare danni ulteriori *in primis* alla CIPAG e ai propri Associati

**DIFFIDA**

Equitalia S.p.A. dall'accettare e comunque dall'accogliere domande finalizzate alla definizione agevolata delle somme demandate dalla CIPAG ad Equitalia per violazioni di obblighi in capo agli iscritti in applicazione dei propri regolamenti adottati nel tempo in virtù dell'autonomia concessa dalla legge (codice ente \_\_\_\_\_), avvertendo sin d'ora che, in caso contrario, sarà ritenuta responsabile per i conseguenti danni subiti dalla CIPAG.

Distinti saluti.

Fausto Amadasi



## ISCRIZIONE CIPAG – SOCIETA' CAPITALI

In risposta ai numerosi quesiti pervenuti dagli iscritti relativamente alla disciplina contributiva delle società di capitali, si precisa che l'esercizio della professione in forma di società di capitali, sotto il profilo previdenziale produce obblighi diretti in capo alla società quale persona giuridica, che, ove partecipata da geometri, ha l'obbligo di registrarsi presso la Cipag (mod. SI) e di pagare la contribuzione integrativa calcolata sul volume di affari fatturato per le attività professionali, in relazione alla percentuale complessiva delle quote di partecipazione dei soci geometri.

Restano invece a carico del socio geometra (persona fisica) gli adempimenti dichiarativi e contributivi (soggettivo) collegati ad eventuali dividendi da questi incassati dalla società, ove collegati alle attività professionali, che concorrono alla formazione del reddito complessivo, da assoggettare a tassazione nel Modello Unico PF nella sezione I del quadro RL.

Naturalmente in capo alla società e di conseguenza per i soci, non sorgono adempimenti previdenziali nei confronti della Cassa solo qualora questa operi in settori estranei al perimetro professionale.

Quanto ai corrispettivi percepiti da un professionista in qualità di amministratore di società, gli stessi devo-



no confluire, in costanza di un nesso tra l'oggetto sociale della società e l'attività professionale esercitata da colui che l'amministra, nei redditi di lavoro autonomo professionali – circolare n. 105/E/2001 dell' Agenzia delle Entrate - e per un geometra, al trattamento previdenziale della Cipag, senza per questo contravvenire ad alcuna normativa concernente obblighi contributivi nei confronti della Gestione Separata Inps.

In altre parole il geometra deve fatturare alla società i compensi per-

cepiti per l'attività amministrativa, i quali devono essere assoggettati al regime fiscale dei redditi di lavoro autonomo, sui quali i contribuenti previdenziale deve conferire alla Cassa il contributo integrativo e soggettivo.

Infine si fa presente che l'iscrizione della società di ingegneria alla Cipag è a carico del legale rappresentante della società, che si assume la responsabilità degli adempimenti dichiarativi e contributivi posti in capo alla stessa.

## Posta elettronica certificata



**Si ricorda che tutti i professionisti hanno l'obbligo di dotarsi di indirizzo di casella di Posta Elettronica Certificata, comunicandolo ai rispettivi Collegi professionali.**

**E' possibile ottenere gratuitamente la PEC tramite la convenzione con il**

**Consiglio Nazionale-Cassa di Previdenza e Aruba, sul sito [www.cassageometri.it](http://www.cassageometri.it)**

# Polizza RC gratuita per i neoiscritti all'Albo

Al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro, la Fondazione Geometri Italiani offre a tutti i neoiscritti all'Albo copertura assicurativa gratuita per la Responsabilità civile professionale prestata dalla Compagnia AIG Europe Limited tramite l'intermediazione di Marsh.

I neoiscritti sono e saranno automaticamente assicurati dalla polizza sottoscritta dalla Fondazione Geometri Italiani senza dover assolvere ad alcun adempimento a riguardo.

Per gli iscritti dal 01.12.2016 al 30.06.2017 la polizza sarà valida sino al 31.12.2017.

Per gli iscritti dal 01.07.2017 al 31.12.2017 la polizza sarà valida sino al 30.06.2018.

Le condizioni contrattuali sono le stesse della Convenzione CNG AIG MARSH con esclusione della copertura RCT – CONDUZIONE DEI LOCALI ADIBITI AD USO UFFICIO e RESPONSABILITA' CIVILE VERSO I PRESTATORI DI LAVORO (RCO).

Il massimale è di € 250.000 per assicurato/periodo di copertura.

La garanzia vale per richieste di risarcimento ricevute per la prima volta durante la validità del contratto, per fatti commessi dopo la data di iscrizione all'Albo.

Riepilogo i punti di forza della convenzione:

- ampiezza della garanzia che copre tutti i rischi derivanti dall'attività di geometra (ad esempio sono comprese le funzioni previste dal D.lgs.



Gentile Geometra, il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati ha siglato nel 2011 un accordo quadro con Marsh, leader globale nell'intermediazione assicurativa, per le coperture di **Responsabilità Civile e Tutela Legale Professionale**. Le soluzioni proposte sono ritenute dal Consiglio particolarmente adatte per rispondere alle specifiche esigenze dell'attività professionale del Geometra, anche alla luce del Decreto Legge sulle liberalizzazioni del 13 agosto 2011, che sancisce l'obbligatorietà della copertura assicurativa per tutti i professionisti a partire dal **14 agosto 2013**.

#### RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE

- costo estremamente contenuto **a partire da € 130**;
- ampiezza della garanzia che copre **tutti i rischi derivanti dall'attività di geometra** (ad esempio sono comprese le funzioni previste dal D.lgs. 81/2008, l'attività di certificatore in materia energetica e acustica e l'attività di amministratore di condominio);
- validità temporale: **retroattività illimitata**;
- clausola **incompetenza professionale**: L'Assicuratore si obbliga a tenere indenne l'Assicurato per tutti i Danni derivanti da qualsiasi Richiesta di risarcimento avanzata per qualsiasi Errore professionale commesso dall'Assicurato, anche nel caso in cui un'autorità giudiziaria competente abbia stabilito che l'Assicurato ha operato oltre le proprie competenze professionali;
- **Responsabilità in solido** nel caso in cui l'assicurato fosse responsabile solidalmente con altri soggetti, l'Assicuratore risponderà di quanto dovuto in solido dall'assicurato, fermo il diritto di regresso nei confronti di altri terzi responsabili;
- **franchigia fissa € 500** per tutta l'attività del geometra tranne attività inerente D. Lgs 81/08 che prevede franchigia 10% minimo € 1.500 e massimo € 5.000

ed in eventuale abbinamento

#### TUTELA LEGALE

Rimborso delle spese legali per diritti e onorari dell'avvocato e/o perito CTU e/o CTP **liberamente scelti** e per spese di soccombenza

Sul sito del CNG [www.cng.it](http://www.cng.it), alla sezione CONVENZIONI – RC PROFESSIONALE è possibile scaricare tariffe, informativa e modalità di adesione.

Per chiarimenti o informazioni:

Marco Oliveri  
tel. 3409558726  
[marco.oliveri@marsh.com](mailto:marco.oliveri@marsh.com)



81/2008, l'attività di certificatore in materia energetica e acustica e l'attività di amministratore di condominio);

- clausola incompetenza professionale: l'Assicuratore si obbliga a tenere indenne l'Assicurato per tutti i Danni derivanti da qualsiasi Richiesta

di risarcimento avanzata per qualsiasi errore professionale commesso dall'Assicurato, anche nel caso in cui un'autorità giudiziaria competente abbia stabilito che l'Assicurato ha operato oltre le proprie competenze professionali;

- Responsabilità in solido nel caso

in cui l'assicurato fosse responsabile solidalmente con altri soggetti, l'Assicuratore risponderà di quanto dovuto in solido dall'assicurato, fermo il diritto di regresso nei confronti di altri terzi responsabili;

- franchigia fissa € 500 per tutta l'attività del geometra tranne attività inerente D.Lgs 81/08 che prevede franchigia 10% minimo € 1.500 e massimo € 5.000.

La compagnia assicurativa Marsh

provvederà a trasmettere ai neoiscritti tutti i riferimenti da contattare in caso di necessità e ogni altra documentazione utile, come il modulo di eventuale denuncia di sinistro.

### Misure per la crescita e lo sviluppo professionale della categoria

I liberi professionisti possono accedere, in qualità di beneficiari diretti o indirettamente, alle molteplici opportunità offerte dalla Programmazione Regionale 2014-2020, e da schemi di sostegno Nazionali.

Nel mese di aprile sono state analizzate 14 misure di finanziamento, da parte degli analisti di GEOWEB S.p.A:

- Beni Strumentali – Nuova Sabatini del MISE: concedere ed erogare contributi in relazione a finanziamenti bancari per l'acquisto di beni strumentali da parte delle PMI;
- Promozione eco-efficienza e riduzione di consumi di energia in edifici pubblici Regione Abruzzo: realizzare progetti di investimento per ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici pubblici, attraverso interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici;
- Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche della Provincia Autonoma di Bolzano: promuovere l'introduzione di misure di efficientamento e risparmio di energia e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- Progetti ICT per professionisti della Regione Emilia Romagna: supportare soluzioni ICT per le attività delle libere professioni e l'implementazione di servizi e di soluzioni avanzate;
- Bando ICT della Regione Calabria: favorire l'introduzione e l'uso efficace nelle imprese regionali di strumenti e soluzioni ICT nelle forme più avanzate, che impattino anche sulla componente organizzativa promuovendo in modo diffuso l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese e delle loro reti;
- Agevolazioni per l'acquisto di macchinari della Regione Lombardia: concedere contributi erogati in conto interesse a seguito dell'attivazione di interventi finanziari finalizzati all'acquisto di macchinari nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca effetti riduttivi dell'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente;
- Housing sociale della Regione Sicilia: individuare potenziali iniziative di housing sociale da realizzarsi nei territori (Città metropolitane/comuni) della Regione siciliana;
- PIN - Pugliesi Innovativi della Regione Puglia: realizzare progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive di consolidamento, rafforzando le proprie competenze;
- Aiuti alle imprese in fase di avviamento e sviluppo della Regione Sardegna: sostenere la micro e la piccola impresa, nelle fasi di avviamento e sviluppo, attraverso finanziamenti pubblici e sovvenzioni a fondo perduto;
- Fondo agevolazioni per le PMI della Regione Piemonte: sostenere programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie imprese finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo;
- Fondo per l'aggregazione delle imprese della Provincia di Sassari: supportare la creazione e lo sviluppo del sistema imprenditoriale delle aree interne della provincia di Sassari e la valorizzazione delle opportunità locali;
- Fondo di garanzia per le microimprese della Camera di Commercio di Campobasso: sostenere il credito per favorire la nascita e il consolidamento dell'imprenditorialità locale, giovanile e l'occupazione;
- Rieti e Frosinone: Bonus per le imprese che assumono disoccupati della Regione Lazio: sostenere le imprese che assumono disoccupati residenti nelle province di Frosinone e Rieti;
- Formazione per la crescita della Regione Abruzzo: contrastare le crisi aziendali con le politiche attive del lavoro, rispondendo in maniera qualificata ai fabbisogni formativi delle aziende, riqualificando i lavoratori più colpiti dalla crisi e garantendone la permanenza nel mercato del lavoro.



Il monitoraggio completo è disponibile sia nell'area del sito di Geometri in Rete dedicata ai bandi, sia nella rubrica "A misura di Geometra" della newsletter di Geometri in Rete che viene inviata periodicamente agli iscritti.

# Novità Legislative

## Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative"(c.d. Milleproroghe). Le novità in materia antincendio.

Sul S.O. n. 14/L alla G.U. n. 49 del 28/2/2017 ([www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)), è stata pubblicata la Legge 27 febbraio 2017, n. 19 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini, entrata in vigore il 1° marzo 2017.

Di seguito, le principali proroghe di termini in materia antincendio.

### Strutture scolastiche

"Il termine per l'adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici ed i locali adibiti ad asilo nido, per i quali, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, non si sia ancora provveduto all'adeguamento antincendio indicato dall'art.6, co. 1, let. a), del decreto del Ministro dell'Interno 16/7/2014 (Regola Tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido), pubblicato nella G. U. n. 174 del 29/7/2014, è stabilito, in relazione agli adempimenti richiesti dalla citata let. a), al 31 dicembre 2017.

Restano fermi i termini indicati per gli adempimenti di cui alle lett. b) e c) dello stesso art. 6, co. 1". (v. art. 4 co. 2-bis DL 30/12/2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2/2017, n. 19) L. n. 19 del



27/2/2017).

### Rifugi alpini

E' prorogato al 31 dicembre 2017 il termine ultimo per la presentazione della istanza preliminare (art.3 DPR 151/2011) e della SCIA (art. 4 DPR 151/2011) (v. art. 5, co. 11-quinquies, DL 30/12/2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2/2017, n.19).

### Strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto

E' prorogato al 31 dicembre 2017 il termine per l'adeguamento antincendio per le strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Interno 9/4/1994 e che siano in possesso, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, dei requisiti per l'ammissione al piano straordinario

biennale di adeguamento antincendio, approvato con decreto del Ministro dell'Interno 16/3/2012, pubblicato nella G. U. n. 78 del 30/3/2012 e successive modificazioni. (v. art.5, co. 11-sexies, DL 30/12/2016, n.244, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2/2017, n.19).

### Attività soggette alla disciplina di prevenzione incendi, ai sensi del DPR n. 151 dell'1/8/2011

E' prorogato al 7 ottobre 2017, il termine per gli adempimenti prescritti dal DPR 151/2011, per le seguenti attività:

- attività n. 55: attività di demolizioni di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 m<sup>2</sup>;
- attività n. 66: strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone;
- attività n. 73: edifici e/o complessi edilizi a uso terziario e/o industriale

caratterizzati da promiscuità strutturale e/o dei sistemi delle vie di esodo e/o impiantistica con presenza di persone superiore a 300 unità, ovvero di superficie complessiva superiore a 5000 m<sup>2</sup>, indipendentemente dal numero di attività costituenti e dalla relativa diversa titolarità;

- attività n. 78: aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime, con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5000 m<sup>2</sup>; metropolitane in tutto o in parte sotterranee;
- attività n. 79: interporti con superficie superiore a 20.000 m<sup>2</sup>;
- attività n. 80: gallerie stradali di lunghezza superiore a 500m e ferroviarie superiori a 2000 m; (v. art.5, co. 11-tereco. 11-quater, DL 30/12/2016, n.244, convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2/2017, n.19).

L'elenco completo delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco, ai sensi del DPR 151/2011,

è consultabile al seguente indirizzo: <http://www.vigilfuoco.it/asp/AttivitaSoggette.aspx>.

### **DM 21 febbraio 2017 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di autorimessa”**

Sulla G.U. n. 53 del 3/3/2017, è stato pubblicato il DM di cui all'oggetto, che entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le nuove norme tecniche, contenute nell'Allegato 1 al DM in argomento, si possono applicare alle attività di autorimessa di superficie complessiva coperta superiore a 300 mq di cui all'Allegato I del DPR 1/8/2011, n. 151, individuate con il numero 75, esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto ovvero per

quelle di nuova realizzazione e si possono applicare in alternativa alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi di cui al decreto del Ministro dell'Interno del 1/2/1986 e al decreto del Ministro dell'Interno del 22/11/2002.

Pertanto, l'Allegato 1 del DM 3 agosto 2015 e s.m.i. (Codice di Prevenzione Incendi), viene modificato inserendo nella sezione V “Regole tecniche verticali”, il capitolo “V.6 – Attività di Autorimessa”; all'art. 1 co. 2, vengono aggiunte le lettere o) e p) che fanno riferimento ai DM 1/2/1986 sulla costruzione delle autorimesse e DM 22/11/2002 sul parcheggio di autoveicoli alimentati a GPL in autorimessa (e sistemi dell'impianto). Con riferimento alla voce “75”, si elimina la dicitura “limitatamente ai depositi di mezzi rotabili e ai locali adibiti al ricovero di natanti e aeromobili”.

### **“SPLIT PAYMENT”: ESTESO L'AMBITO DI APPLICAZIONE AI LIBERI PROFESSIONISTI**

Il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'Iva, meglio conosciuto come “Split payment”, a partire dal 1 luglio riguarderà anche i liberi professionisti che lavorano con la pubblica amministrazione o con le società quotate. Questi ultimi non incasseranno più l'Iva

Le pubbliche amministrazioni e le società quotate che ricevono le fatture dai professionisti per le loro prestazioni, coloro cioè che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti, non verseranno l'Iva a questi ultimi, bensì la pagheranno direttamente allo Stato.

È una delle novità contenute nel decreto legge correttivo dei conti pubblici, approvato lo scorso martedì dal Consiglio dei Ministri. Il testo è stato approvato salvo intese e, dunque, ancora in corso di stesura.

Questa “scissione dei pagamenti” dell'Iva interviene a modificare l'iter di riscossione di un fornitore della pubblica amministrazione: dopo l'emissione di una fattura, l'ammontare dell'importo corrisposto era comprensivo dell'Iva.

Ora, dal 1 luglio la quota pari all'Iva corrispondente potrebbe essere versata direttamente all'erario dalla stessa pubblica amministrazione.

La misura ha immediatamente suscitato reazioni molto perplesse e preoccupate da parte delle associazioni di categoria e dei liberi professionisti perché, secondo una prima valutazione, i mancati introiti comporterebbero conseguenze molto gravose, fino al ricorso al credito per i corrispondenti oneri in interessi.

Così il Segretario CNGeGL Ezio Piantodosi: «Siamo completamente spiazzati e amareggiati. Facciamo notare che sui nostri compensi si applica già la ritenuta e questa è un'ulteriore penalizzazione».



## CONSIGLIO NAZIONE GEOMETRI



### **Sisma, rimborso delle spese sostenute dai volontari: stipulata la convenzione CNGeGL-DPC**

E' stata firmata dal Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli e dal Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio la convenzione che - fermo restando l'impegno economico a cura del Dipartimento della Protezione Civile - delega il Consiglio Nazionale allo svolgimento delle attività di istruttoria, rendicontazione e liquidazione delle spese sostenute dai geometri volontari impegnati nelle zone colpite dal sisma.

I Geometri Italiani, infatti, hanno da subito fatto parte della macchina operativa attivata dalla Protezione civile in occasione del terribile sisma che ha colpito il Centro Italia.

Il contributo umano e professionale dei geometri continua senza sosta ancora oggi: i volontari sono impegnati nell'emergenza, nel censimento e nelle verifiche dell'agibilità delle costruzioni, nell'inserimento dei dati rilevati, nonché nel supporto ai centri di coordinamento (a cura dell'associazione A.ge.pro).

Per questa ragione, e per offrire un sostegno fattivo, gli uffici amministrativi del Consiglio Nazionale - su proposta del Presidente Maurizio Savoncelli - si occuperanno di svolgere le istruttorie dei rimborsi: con grande impegno anche in considerazione dell'elevato numero dei geometri coinvolti.

Nell'elenco delle spese sostenute che saranno restituite, inoltre, entrerà per la prima volta anche la voce relativa al riconoscimento del rimborso per il mancato guadagno giornaliero, per chi ha operato più di 10 giorni.

Una richiesta formulata dal Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli che ha già ricevuto riscontro nell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

A breve il Dipartimento della Protezione Civile emanerà una circolare applicativa della convenzione e la relativa modulistica sarà inviata a tutti gli interessati. Per l'individuazione delle presenze giornaliere, valide ai fini della determinazione delle indennità, è infine possibile consultare (e quindi verificare) l'elenco certificato dal CNGeGL ed inviato al DPC.

### **Sisma: l'impegno dei professionisti tecnici nella fase di emergenza**

A distanza di quasi sette mesi dal sisma del 24 agosto che ha colpito l'Italia centrale, i Consigli Nazionali di Architetti, Ingegneri e Geometri fanno il punto sulla loro mobilitazione

Nella fase di emergenza del post terremoto sono stati coinvolti dai Consigli Nazionali di Architetti,

Ingegneri e Geometri, numerosi tecnici per la valutazione dei danni e la verifica dell'agibilità delle abitazioni, al fine di consentire alle popolazioni il rientro nelle proprie case nel più breve tempo possibile.



Nello stesso tempo, questa attività è stata importante per definire il numero dei senza tetto e determinare in maniera certa il numero delle case e dei fabbricati danneggiati, al fine di intervenire per favorire la ripresa economica dell'intera area.

Il rapporto di collaborazione dei professionisti tecnici italiani con le istituzioni e, in particolar modo, con la Protezione Civile continua in maniera fattiva.

L'apporto determinante dei professionisti tecnici italiani - in particolare ingegneri, architetti e geometri - è testimoniato da alcune cifre significative. I dati sono stati presentati in occasione di una riunione dei Consigli Nazionali degli Ingegneri, degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dei Geometri, nonché dell'IPE, associazione degli ingegneri per la prevenzione e le emergenze.

### **Il Libro d'oro delle Professioni**

I primi 25 anni di ItaliaOggi al fianco dei professionisti: personaggi, battaglie, prospettive raccolti in una pubblicazione oggi in edicola

Con un inserto celebrativo dei suoi primi 25 anni ItaliaOggi ha voluto dare voce, ancora una volta, ai suoi lettori.

Il Libro d'oro delle Professioni: un'apprezzata sorpresa in edicola questa mattina insieme all'edizione del lunedì della testata dalle tipiche pagine color giallo.

Ricordando l'orgoglio dei suoi giornalisti che lavorano per il "quotidiano dei professionisti dell'economia", nell'editoriale il direttore Pierluigi Magnaschi ha illustrato un contesto ben variegato che, però, accomuna molte professioni.

Digitalizzazioni e informatizzazioni sono i temi generali e trasversali da lui indicati al primo posto, così come la forte esigenza del recupero di un ruolo fiduciario di consulenza.

Con questo passo, il giornalista attraversa lunghi corridoi, che portano in altri ambienti 'comuni', come la richiesta di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e la rivisitazione dei percorsi universitari, soluzioni necessarie per formare neolaureati con un'idea più precisa sul domani lavorativo.

Non manca, in questo cammino, il sostegno del Ministro della Giustizia Andrea Orlando, che nel suo testo ha sottolineato: *"Anni di crisi hanno spinto ai margini del mercato del lavoro fasce significative di giovani professionisti, per effetto, da un lato, della contrazione della domanda di occupazioni altamente qualificate e, per altro, di una scelta quasi obbligata di lavoro professionale in mancanza di altri sbocchi occupazionali. La consapevolezza di queste difficoltà è all'origine dell'iniziativa che ho preso in materia di equo compenso e di clausole vessatorie. Si tratta di un provvedimento necessario per tutelare il libero professionista nelle situazioni di forte squilibrio contrattuale rispetto al committente, su cui ho assicurato il mio massimo impegno. Mi aspetto che il Governo voglia quanto prima dar seguito all'iniziativa avviata e che entro la fine della legislatura si traduca in una legge dello Stato"*.

Nell'elogio alla ricorrenza, l'impegno dei suoi principali promotori si è profuso per i Geometri Italiani anche in una testimonianza esclusiva e, per molti aspetti, speciale.

#### **Ecco le dediche rilasciate dai protagonisti:**

"Senza geometri non esisterebbero le cose. Con stima e riconoscenza per come rendono possibili i progetti difficili o lunari. Paolo Panerai".

"Con la grande stima ed ammirazione di chi (come professore di estimo) ha avuto per allievi i futuri geometri. Gente speciale. Pierluigi Magnaschi".

"La geometria ai geometri. Con stima e affetto, Marino Longoni".

# Autorizzazione paesaggistica semplificata

E' entrato in vigore, il 6 aprile, il Decreto sull'autorizzazione paesaggistica semplificata, DPR 31/2017, che definisce gli interventi per cui l'autorizzazione paesaggistica non è richiesta e i casi in cui è sufficiente un procedimento semplificato.

*“In considerazione della delicatezza del tema - ha dichiarato il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli - e in relazione alla oggettiva complessità della compartecipazione decisionale “a doppia chiave” (cioè con una decisione Stato (Soprintendenza) – Ente Territoriale (Regione), il provvedimento è una reale semplificazione, che concorre a ridurre il peso burocratico sui cittadini e sui professionisti, pur continuando a garantire la tutela dell’ambiente. Tale aspetto verrà, infatti, assicurato dal supporto di un tecnico qualificato - conclude il Presidente Maurizio Savoncelli - che dovrà comunque intervenire, anche in occasione della realizzazione di opere non assoggettate ad autorizzazione paesaggistica”.*

Il nuovo decreto allarga le attività edilizie libere dal nullaosta e velocizza l'iter procedurale grazie ai modelli unificati per la presentazione delle istanze.

A seconda dell'intervento che si intraprende sarà possibile ricorrere a tre procedure diverse:

- intervento libero: senza obbligo di autorizzazione paesaggistica ma solo richiesta del titolo edilizio (quando serve);
- autorizzazione paesaggistica sem-



plicata con modelli unificati e iter procedurale da concludersi entro il termine massimi di 60 giorni;

- autorizzazione paesaggistica ordinaria: per interventi significativi e con iter procedurale più lungo (fino ad un massimo di 120 giorni).

Il DPR 31/2017 individua con precisione 31 interventi liberi, ovvero interventi ed opere escluse da autorizzazione paesaggistica, come ad esempio:

- opere interne che non alterano l'aspetto esteriore degli edifici, comunque denominate ai fini urbanistico-edilizi, anche ove comportanti mutamento della destinazione d'uso
- interventi sui prospetti o sulle coperture degli edifici, purché eseguiti nel rispetto degli eventuali piani del colore vigenti nel Comune e delle caratteristiche architettoniche, mor-

fo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;

- interventi che abbiano finalità di consolidamento statico degli edifici, compresi quelli per il miglioramento o adeguamento antisismico che non comportano modifiche alle caratteristiche morfo-tipologiche, ai materiali di finitura o rivestimento, o alla volumetria e all'altezza dell'edificio;
- interventi indispensabili per l'eliminazione delle barriere architettoniche, quali la realizzazione di rampe esterne per il superamento di dislivelli non superiori a 60 cm, l'installazione di apparecchi servoscala esterni, nonché la realizzazione, negli spazi pertinenziali interni non visibili dallo spazio pubblico, di ascensori esterni o di altri manufatti simili;
- installazioni di impianti tecnologici esterni a servizio dei singoli edifici

non soggette ad alcun titolo edilizio (condizionatori e impianti di climatizzazione, caldaie, parabole, antenne, ecc.);

- installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici);
- installazione di micro generatori eolici di altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, in edifici non vincolati;
- installazione di dispositivi di sicurezza anti-caduta sulle coperture degli edifici.

Il dpr 31/2017 individua, inoltre, una serie di 42 interventi di lieve entità per i quali è prevista una procedura di autorizzazione paesaggistica semplificata, ad esempio:

- incrementi di volume non superiori al 10% della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100m<sup>3</sup>, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
- realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati purché eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architetto-

niche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;

- modifiche delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti;
- interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
- realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze;
- realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
- interventi di adeguamento antisismico o finalizzati al contenimento dei consumi energetici, comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfo-tipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimenti preesistenti;
- interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche che comportano la realizzazione di rampe per superamento di dislivelli superiori a 60 cm, o la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;

Nell'Allegato A vengono definiti i

piccoli interventi che, anche se realizzati su beni vincolati, sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica.

Nell'Allegato B sono, invece, elencati gli interventi considerati ad impatto lieve, che usufruiscono di una procedura semplificata.

Oltre agli interventi di lieve entità indicati nell'Allegato B sono assoggettate a procedimento semplificato le istanze di rinnovo di autorizzazioni paesaggistiche scadute da non più di un anno e relative ad interventi in tutto o in parte non eseguiti, a condizione che il progetto risulti conforme a quanto in precedenza autorizzato. Qualora con l'istanza di rinnovo siano chieste anche variazioni progettuali che comportino interventi di non lieve entità, si applica il procedimento autorizzatorio ordinario.

L'istanza di autorizzazione paesaggistica relativa agli interventi di lieve entità deve essere compilata, anche in modalità telematica, secondo il modello semplificato dell'Allegato C e deve essere corredata da una relazione paesaggistica semplificata, redatta da un tecnico abilitato, secondo l'Allegato D.

### Il D.P.R. n. 31 del 17.2.2017

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22.3. 2017 ([www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)) il D.P.R. n. 31 del 17.2.2017 reca il regolamento relativo all'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.

Il Regolamento di semplificazione delle procedure per l'autorizzazione paesaggistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio 2017 e firmato dal Presidente della Repubblica il 13 febbraio 2017, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22.3.2017. Il provvedimento entra in vigore il 6 aprile 2017 introducendo importanti novità nel campo delle autorizzazioni in ambito paesaggistico per le opere di edilizia minori.

In particolare, si tratta di una serie di semplificazioni che riguardano sia l'aspetto documentale, sia le procedure. In primis, l'iter per la conclusione delle pratiche sarà più veloce, perché si potrà concludere in 40 giorni, e sono stati previsti modelli unificati per la presentazione dell'istanza e per la relazione paesaggistica semplificata. Inoltre, le norme riguardano soltanto le zone sottoposte a tutela per vincoli ambientali, escludendo quindi gli interventi su immobili soggetti a vincolo dei Beni Culturali ex L. 1089/39.

Le tabelle allegate al Decreto indicano a tal fine un preciso elenco di interventi totalmente esclusi dall'obbligo di ottenere l'autorizzazione paesaggistica (31) e di interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata in quanto considerati di lieve impatto ambientale (42).

Un'altra significativa innovazione introdotta interessa la tolleranza costruttiva delle misure di tutti gli edifici, prima applicabile solo in campo urbanistico e ora estesa anche in materia ambientale. Questo concetto, di grande utilità pratica, ridurrà senza dubbio gli eventuali contenziosi per cittadini e tecnici di settore.

**Spese di Mediazione**

(diritto fisso € 40 per liti di valore fino a 250.000  
diritto fisso € 80 per liti di valore superiore)

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00	€ 65,00
da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 130,00
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 240,00
da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 360,00
da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 600,00
da € 50.001,00 a € 250.000,00	€ 1.000,00
da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 2.000,00
da € 500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 3.800,00
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 5.200,00
Oltre € 5.000.000,00	€ 9.200,00

**La Mediazione**

**offre alle parti vantaggi in termini di tempi, costi, efficacia, riservatezza, assenza di rischi, concretezza**

- diritti reali (distanze nelle costruzioni, usufrutto e servitù di passaggio ecc.)
- divisione
- successioni ereditarie
- parti di famiglia
- locazione
- comodato
- affitto di aziende
- risarcimento danni da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità
- contratti assicurativi, bancari e finanziari

**Organismo di Mediazione**

presso il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia

Registro degli Organismi di Mediazione - Ministero della Giustizia n. 851

Via Toselli 1 - 10121 Torino - 011 537756



**Si invitano i professionisti Geometri ad inserire in tutte le scritture private e contratti la dicitura:**  
*“Le parti concordano fin d’ora, in caso di controversia, di proporre istanza di mediazione presso l’Organismo di Mediazione del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino (n. 851), nei casi previsti dal D.Lgs. 28/2010 s.m.i.”*



## Sentenze in breve per la professione

### Avvocato o Geometra? incompatibile l'iscrizione a entrambi gli Albi

Corte di Cassazione, Sez.  
Unite, Sentenza n. 26996 del 27  
dicembre 2016

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma disponeva la cancellazione dalla sezione speciale degli avvocati eccettuando l'incompatibilità, ai sensi della L. 31 dicembre 2012, n. 247, articolo 18, comma 1, lettera a), (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense), stante la contemporanea iscrizione del ricorrente all'Albo dei Geometri.

Il Consiglio Nazionale Forense, interessato della vicenda, rilevava che "ai sensi della L. n. 247 del 2012, articolo 18, comma 1, lettera a), la professione di avvocato è incompatibile con qualsiasi altra attività di lavoro autonomo svolta continuativamente o professionalmente, escluse quelle di carattere scientifico, letterario, artistico e culturale, e con l'eserci-

zio dell'attività di notaio, e che è consentita l'iscrizione soltanto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nell'elenco dei pubblicisti e nel registro dei revisori contabili o nell'albo dei consulenti del lavoro".

Osservava il CNF che, in presenza della iscrizione ad un albo professionale diverso da quello per i quali non è stabilita incompatibilità, viene meno ogni necessità di accertare se l'attività consentita dalla detta iscrizione sia quantitativamente rilevante ovvero del tutto inesistente.

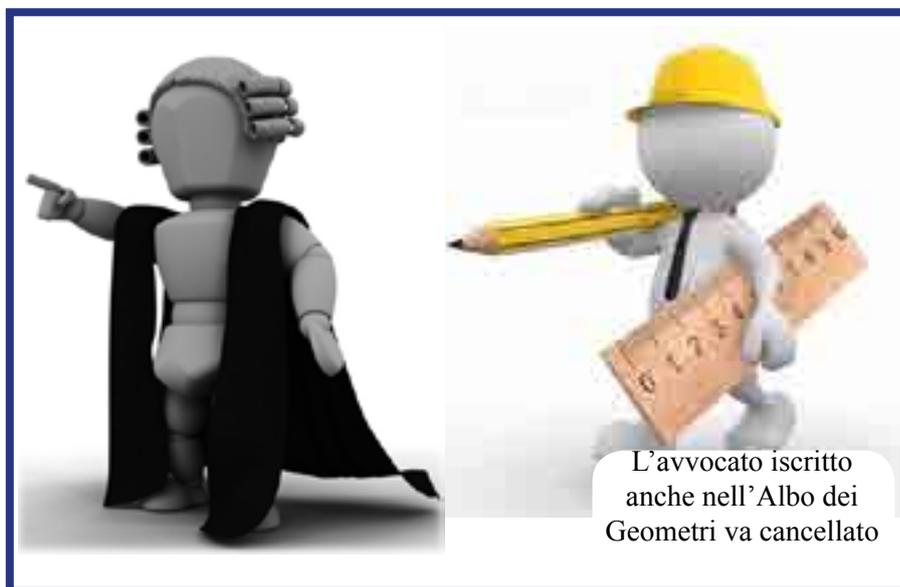
Nel rigettare il ricorso proposto i Supremi Giudici rilevavano che va "ribadito quanto statuito da queste Sezioni Unite con l'ordinanza n. 15208 del 2016, reiettiva dell'istanza di sospensione della esecutività del provvedimento impugnato formulata dal ricorrente nel corso della fase cautelare del presente giudizio per cassazione: in tema di ordinamento della professione forense, ai sensi della L. n. 247 del 2012, articolo 18, comma 1, lettera a), è sufficiente l'iscrizione in un albo professionale, diverso da quelli per cui quest'ultima è ivi espressamente consentita, a

determinare l'incompatibilità quanto all'iscrizione all'albo degli avvocati (anche all'elenco speciale di quelli stabiliti), non essendo necessario, affinché tale situazione si verifichi, che la differente attività quella di geometra – sia svolta continuativamente o professionalmente".

Gli Ermellini osservano che "in tema di ordinamento professionale forense, la disciplina dell'incompatibilità dettata dal citato articolo 18, frutto di discrezionali scelte del legislatore, trova giustificazione nella necessità di assicurare, in relazione a interessi di ordine generale, la professionalità dell'avvocato e l'indipendente esercizio della relativa attività professionale.

Il regime delineato dal legislatore manifestamente non contrasta con i parametri evocati dal ricorrente: esso non si traduce in una restrizione della concorrenza, in una limitazione della libera prestazione dei servizi o in un impedimento assoluto all'accesso o alla permanenza nell'albo degli avvocati, potendo l'incompatibilità essere agevolmente rimossa attraverso la cancellazione a domanda dalla contemporanea iscrizione all'albo dei geometri.

D'altra parte, la diversità della professione di geometra, di natura essenzialmente tecnica, rispetto alle altre professioni dichiarate compati-



*bili dal legislatore con il contemporaneo esercizio della professione di avvocato, esclude, per la diversità del tertium comparationis, che possa esservi spazio per un sindacato della ragionevolezza della disposizione normativa che, salve le previste eccezioni, non ammette che l'esercizio dell'attività di avvocato possa atteggiarsi a momento di una più complessa attività multidisciplinare svolta dal professionista".*

## Diritto di sopraelevare del proprietario dell'ultimo piano

**Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa per la Regione autonoma del Trentino, Sentenza n. 45 del 6 febbraio 2017**

Il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa per la Regione Autonoma del Trentino ha chiarito che il diritto di sopraelevare, previsto all'art. 1127 cod. civ., spetta ex lege al proprietario dell'ultimo piano dell'edificio, o al proprietario esclusivo del lastrico solare, e non necessita di alcun riconoscimento da parte degli altri condomini.

L'art. 1120 cod. civ. trova unicamente applicazione alle innovazioni dirette al miglioramento o all'uso più comodo, ovvero al maggior rendimento, delle cose comuni, regolando le questioni relative alle maggioranze necessarie per la loro approvazione, ma non disciplina affatto il diritto di sopraelevare.

Tale diritto, ricomprensivo sia l'esecuzione di nuovi piani sia la trasformazione di locali preesistenti con aumento delle superfici e delle volumetrie (Cass. n. 2865 del 2008), spetta - ove l'ultimo piano appartenga pro diviso a più proprietari - a ciascuno di essi nei limiti della propria porzione di piano, con utilizzazione dello spazio aereo sovrastante la stessa (Cass. n. 4258 del 2006).

I limiti al diritto di sopraelevazione, previsti nei commi 2 e 3 dell'art.



1127 cod. civ., assumono carattere assoluto solo per quanto concerne il profilo statico (nella fattispecie non in discussione) dell'edificio, residuando la possibilità di eventuali opposizioni dei condomini per le diverse ragioni di ordine architettonico o di notevole diminuzione di aria o di luce ai piani sottostanti (Cass. n. 2708 del 1996), in ordine alle quali, tuttavia, le controversie ricadono nella giurisdizione del giudice ordinario, trattandosi di questioni prettamente civilistiche (Cass., S.U., n. 1552 del 1986; Cons. St., sez. V, 21 novembre 2003, n. 7539), senza compromissioni nella sede amministrativa, ove il rilascio del titolo abilitativo edilizio deve ritenersi conseguibile, nella materia in esame, fatti salvi i diritti dei terzi (Tar Catanzaro, sez. I, 19 novembre 2015, n. 1749).

Pertanto, soltanto qualora le modifiche proposte determinino una trasformazione radicale, con esecuzione di opere che eccedono il limite della conservazione, dell'ordinaria amministrazione e del godimento della cosa, il proprietario legittimato dovrebbe necessariamente coinvolgere anche gli altri condomini.

La sopraelevazione, non è ammessa se le condizioni statiche dell'edificio non lo consentono, mentre i

condomini vi si possono opporre se pregiudica l'aspetto architettonico dell'edificio ovvero diminuisce notevolmente l'aria o la luce dei piani sottostanti.

Per aspetto architettonico, deve intendersi la caratteristica principale insita nello stile architettonico dell'edificio, pertanto l'adozione, nella parte sopraelevata, di uno stile diverso, comporta normalmente un mutamento peggiorativo dell'aspetto architettonico complessivo.

Con la sentenza in esame i Giudici hanno esaminato il caso di un proprietario dell'ultimo piano di un edificio condominiale che proponeva ricorso avverso il provvedimento a firma del segretario comunale, in seguito alla sospensione di una variante a una concessione edilizia inerente il progetto di rifacimento e risanamento della copertura, sull'assunto che sarebbe stato opportuno e necessario acquisire la liberatoria dei soggetti aventi diritto sulle parti oggetto di intervento.

Così disponendo, il TAR ha concluso per l'illegittimità del provvedimento di sospensione, accogliendo, per l'effetto, il ricorso del condomino che si era visto ingiustamente sospendere la propria domanda di variante.

## Realizzare un soppalco: è necessario il permesso di costruire?

Consiglio di Stato, Sez. VI,

Sentenza n. 985 del 2 marzo 2017

Nel caso in esame, i ricorrenti appellanti impugnavano in primo grado il provvedimento con il quale avevano ricevuto ingiunzione a demolire, una serie di opere all'interno di un immobile di proprietà, costituite da una struttura di putrelle in ferro orizzontali e verticali, disposte in modo da formare un soppalco a forma di "L" della superficie di circa 24,80 mq all'interno di un locale più ampio, in quanto realizzate senza permesso di costruire.

L'area soppalcata al piano superiore consisteva di un solaio in muratura con due finestre, posto ad altezza variabile da un soffitto irregolare, da metri 2,30 a metri 1.55 circa; la struttura del soppalco poggiava invece per circa 20 mq su una pedana in muratura di circa 0,40 metri di altezza, con un distacco di metri 1,88 e un'altezza interna praticabile di circa 1,45 metri; per la parte restante di circa 4,80 mq poggiava sul piano di calpestio ed ha un distacco di 2,10 metri.

L'area sottostante il soppalco era priva di finestre, con nuove tramezzature ed attacchi per impianti idrici ed elettrici.

Il TAR respingeva il ricorso, ritenendo in sintesi estrema che l'intervento fosse effettivamente soggetto a permesso di costruire, mai ottenuto né richiesto.

Contro tale sentenza, i ricorrenti in primo grado proponevano appello, sostenendo, oltre al resto, che l'intervento, in quanto soppalco non praticabile, non sarebbe soggetto a permesso di costruire, contrariamente a quanto ritenuto dal Giudice di primo grado. Ciò sarebbe stato in qualche modo riconosciuto dall'Autorità giudiziaria penale, che ne avrebbe disposto il dissequestro

I Supremi Giudici, nell'esaminare

**Cartelle di pagamento: scendono ancora gli interessi di mora**  
Il nuovo tasso per chi paga in ritardo è del 3,50%



Dal 15 maggio 2017 gli interessi di mora relativi alle somme versate in ritardo, a seguito della notifica di una cartella di pagamento, saranno ancora più bassi. Il Provvedimento del Direttore dell'Agencia delle Entrate di oggi stabilisce, infatti, che il tasso di interesse annuale sarà pari al 3,50%.

### Chi pagherà di meno?

Il contribuente che riceve una cartella e non effettua il pagamento entro i 60 giorni dalla notifica, è tenuto a pagare gli interessi di mora ad un tasso determinato annualmente con provvedimento del Direttore dell'Agencia.

Il tasso d'interesse, che si applica a partire dalla data della notifica della cartella e fino alla data del pagamento, a partire dal 15 maggio prossimo scenderà dal 4,13% al 3,50% annuo.

La misura, come previsto dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973, è stata rideterminata in considerazione della media dei tassi bancari attivi, in base alle stime della Banca d'Italia.

la questione rilevavano quanto segue: *"in base ad un rilievo logico, prima che giuridico, la disciplina edilizia del soppalco, ovvero dello spazio aggiuntivo che si ricava all'interno di un locale, di solito come nella specie, un'abitazione, interponendo un solaio, non è definita in modo univoco, ma va apprezzata caso per caso, in relazione alle caratteristiche del manufatto.*

*In linea di principio, sarà necessario il permesso di costruire quando il soppalco sia di dimensioni non modeste e comporti una sostanziale ristrutturazione dell'immobile preesistente, ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con incremento delle superfici dell'immobile e in prospettiva ulteriore carico urbanistico: così per tutte C.d.S. 3 settembre 2014 n.4468. Si rientrerà invece nell'ambito degli interventi edilizi minori, per i quali comunque il permesso di costruire non è richiesto, ove il soppalco sia tale da non incrementare la superficie dell'immobile, e ciò sicuramente avviene quando esso non sia suscettibile di*

*utilizzo come stanza di soggiorno".*

Quest'ultima è l'ipotesi che si è verificata nel caso di specie, in cui lo spazio realizzato con il soppalco consisteva in un vano chiuso, senza finestre o luci, di altezza interna modesta, tale da renderlo assolutamente non fruibile alle persone: si trattava, in buona sostanza, di un ripostiglio.

Il Consiglio di Stato, accoglieva l'appello annullando la determinazione dirigenziale di demolizione.

## La garanzia dell'appaltatore

Corte di Cassazione, Sez.

Unite, Sentenza n. 7756 del 27 marzo 2017

E' sorto un contrasto in giurisprudenza in merito all'ambito di applicazione della garanzia da parte dell'appaltatore: egli risponde solo se il pericolo per l'edificio deriva da lavori di nuova costruzione o anche da opere di ristrutturazione?

La sentenza in esame affronta l'argomento, stabilendo che "l'art. 1669 c.c., è applicabile, ricorrendone tutte

*le altre condizioni, anche alle opere di ristrutturazione edilizia e, in genere, agli interventi manutentivi o modificativi di lunga durata su immobili preesistenti, che (rovinino o presentino (evidente pericolo di rovina o) gravi difetti incidenti sul godimento e sulla normale utilizzazione del bene, secondo la destinazione propria di quest'ultimo".*

La giurisprudenza maggioritaria si è espressa per l'estensione dell'art. 1669 c.c. anche alle ipotesi di interventi di tipo manutentivo e modificativo destinati ad avere una lunga durata nel tempo.

La tesi minoritaria di contro riteneva che l'articolo citato potesse essere applicato solo a opere eseguite da nuovo fin dalle fondamenta, oppure a quelle dotate di propria autonomia in senso tecnico.

Le Sezioni Unite statuivano in adesione alla giurisprudenza maggioritaria.

Più in particolare, partivano dalla consapevolezza che l'art. 1669 c.c. ha cambiato focalizzazione spostandosi dalla tutela della incolumità dei terzi, alla compromissione del godimento del bene.

In sostanza, i Supremi Giudici hanno rilevato che *"la categoria dei gravi difetti tende a spostare il baricentro dell'art. 1669 c.c., dall'incolumità dei terzi alla compromissione del godimento normale del bene, e dunque da un'ottica pubblicistica ed aquiliana ad una privatistica e contrattuale. Oltre a ciò, va considerata la maggior importanza che sul tema della tutela dei terzi ha assunto, invece, l'esperienza dell'appalto pubblico; l'espresso riconoscimento dell'azione anche agli aventi causa del committente (i quali possono agire anche contro il costruttore-venditore: fra le tante, v. Cass. nn. 467/14, 9370/13 e 2238/12 e 4622/02), il che ha privato del suo principale oggetto la teoria della responsabilità extracontrattuale ex art. 1669 c.c.; i più recenti approdi della dottrina sull'efficacia*

*ultra partes del contratto; e - da ultima, ma non ultima - la possibilità che tale efficacia operi in favore dei terzi nei casi previsti dalla legge (art. 1372 cpv. c.c.). Tutto ciò rende ormai meno attuale il tema della natura extracontrattuale della responsabilità di cui all'art. 1669 c.c., che se non ha esaurito la propria funzione storica (per difetto di rilevanza non è questa la sede per appurarlo), di sicuro ha perso l'originaria centralità che aveva nell'interpretazione della norma".*

Per tutte queste ragioni, è stata accolta la domanda dei condomini di uno stabile di Pesaro che avevano chiamato in giudizio, per il risarcimento di gravi difetti di costruzione, in solido la società appaltatrice e l'impresa esecutrice di interventi di ristrutturazione edilizia con cam-

biamento di destinazione d'uso da uffici ad abitazione e realizzazione di balconi, scale, solai e sottotetti, in seguito ai quali si erano create estese fessurazioni interne ed esterne alle pareti del fabbricato.

In particolare, si chiedeva la condanna delle società convenute al risarcimento dei danni consistenti in un esteso quadro fessurativo esterno ed interno delle pareti del fabbricato ed altri gravi difetti di costruzione.

Nel resistere in giudizio entrambe le convenute chiamavano in causa la società che aveva eseguito gli intonaci, per esserne tenute indenni.

Nella contumacia della società chiamata in causa, il Tribunale, ritenuta la ricorrenza di gravi difetti dell'opera, accoglieva la domanda e condannava le società convenute al risarcimento, a titolo di responsabi-



L'art. 1669 cod. civ. stabilisce la responsabilità dell'appaltatore per la rovina o i gravi difetti di edifici o immobili di lunga durata, che si manifestano nel corso di dieci anni dal loro compimento. Il tema è estendibile anche allo scollamento delle mattonelle del pavimento dei singoli appartamenti, alle infiltrazioni di acqua nelle murature, nella inadeguatezza delle fosse biologiche e nel disfacimento dell'intonaco esterno dell'edificio.

lità per danni ex art. 1669 c.c., che stabilisce la responsabilità dell'appaltatore per la rovina o i gravi difetti di edifici o immobili di lunga durata, che si manifestano nel corso di dieci anni dal loro compimento.

La Corte d'appello ribaltava la sentenza di primo grado, sostenendo che l'articolo citato si applicava solo a opere eseguite da nuovo fin dalle fondamenta, oppure a quelle dotate di propria autonomia tecnica, non potendo riguardare gli interventi di ristrutturazione edilizia. Richiamato

il precedente di Cass. n. 24143/07, la Corte territoriale, infatti, osservava che *“ai fini dell'applicazione dell'art. 1669 c.c., la costruzione di un edificio o di altra cosa immobile destinata a lunga durata costituisce presupposto e limite della responsabilità dell'appaltatore. E poichè nella specie erano stati eseguiti solo interventi di ristrutturazione edilizia (con cambiamento di destinazione d'uso da ufficio ad abitazione), comprendenti la realizzazione di nuovi balconi ai primi due piani, di una*

*scala in cemento armato e di nuovi solai ai sottotetti, non si trattava della nuova costruzione di un'immobile, ma di una mera ristrutturazione. Di qui l'inapplicabilità della norma anzi detta”*.

Da qui l'intervento della Corte di Cassazione, chiamata a chiarire l'ambito di applicazione della responsabilità aggravata dell'appaltatore, cioè se egli risponde solo se il pericolo per l'edificio deriva da lavori di nuova costruzione o anche da opere di ristrutturazione.

## **“DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ URBANISTICA E CATASTALE” A TUTELA DELLE COMPRAVENDITE IMMOBILIARI**

Come tutelare il cittadino nelle compravendite edilizie, garantendo la certezza della regolarità urbanistica e dell'agibilità dell'immobile?

La 'Dichiarazione di Conformità Urbanistica e Catastale', è un documento che risponde all'esigenza di tutelare il cittadino che acquista e ha diritto ad acquistare bene, il cittadino che vende e si trova a dover rendere in atto, pena nullità, dichiarazioni di contenuto tecnico che non è in grado obiettivamente di rendere con competenza specifica.

Questo stesso documento di 'Conformità' supporta il Notaio, posto a presidio della legalità, quindi promotore della circolazione di immobili che siano necessariamente "regolari" sia sotto il profilo urbanistico che sotto il profilo catastale e tutela anche gli agenti immobiliari, per legge responsabili se immettono sul mercato immobili non conformi .

In questo modo, infatti, tutti i soggetti coinvolti nella filiera dei trasferimento immobiliari avranno la certezza della regolarità urbanistica e dell'agibilità dell'immobile.

Non solo: allo Stato sarà assicurata una minore incidenza del contenzioso e delle procedure amministrative di sanatoria delle irregolarità.

Il Consiglio Notarile, si legge sul sito del Notariato, ha portato il Protocollo anche nel Comune di Ferrara, facendo seguito all'analogo Protocollo di Intesa siglato nel 2014 dal Consiglio Nazionale del Notariato e dal Collegio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, per avviare una collaborazione tra le due categorie «volta a rendere gli atti dei trasferimenti immobiliari in linea con i più elevati standard di sicurezza anche sotto il profilo urbanistico ed edilizio».

Anche la Consulta Interassociativa Nazionale dell'Intermediazione, organo di raccordo per i rapporti intersindacali tra Anama, Fiaip e Fimaa (le maggiori sigle nazionali rappresentative degli Agenti Immobiliari) ha condiviso il progetto, manifestando il proprio interesse e il proprio consenso ad aderire ad un tavolo di lavoro dedicato, segno del grande interesse di questo progetto da parte davvero di tutti i soggetti coinvolti nel complesso procedimento del trasferimento di un immobile.



## 5 PER MILLE DELL'IRPEF ALLA FONDAZIONE GEOMETRI



La Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia è riconosciuta quale operante nei settori di cui all'art. 10, comma 1, lett. a, D.Lgs. n. 460/97 e come tale è iscritta nell'elenco delle associazioni a cui è possibile assegnare il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per fini umanitari-culturali-sociali.

Sono stati pubblicati gli esiti delle dichiarazioni per dell'anno 2014 (relative ai redditi 2013), per le quali la Fondazione ha ottenuto la somma di Euro 4.184,61.

### **Ringraziamo sentitamente chi ha scelto questa elargizione a favore della propria Categoria, e cogliamo l'occasione per invitare a continuare a farlo**

Viste le risultanze dei contributi del 5 per mille, a favore della Fondazione, nel 2016 è stato erogato un contributo finanziario alla partecipazione con merito al corso di formazione professionale per "Certificatori Energetici nella Regione Piemonte ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegata A della DGR 24-2360 del 02/11/2015".

Anche il contributo sopra indicato è stato destinato all'istituzione di borse di studio per la partecipazione con merito ad un corso di formazione professionale - Formazione continua Obbligatoria - organizzato, a bando, dalla Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia o dal Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia.

Parimenti, le somme che verranno raccolte dalla Fondazione dal 5 per mille verranno destinate a:

- Borse di studio per Praticanti meritevoli quale contributo economico per lo svolgimento del biennio di Praticantato
- Contributi ai Professionisti di categorie protette per la formazione continua
- Promozione e incentivazione della professione con partecipazione a convegni e manifestazioni

Della raccolta e della destinazione dei fondi verrà data notizia dettagliata.

**Si invitano pertanto gli iscritti all'Albo a destinare il 5 per mille dell'IRPEF alla Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia, indicando nell'apposito spazio:**

**“SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEI CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF”**

**“Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, lett. a), D. Lgs. n. 460/97”**

**il codice fiscale del beneficiario:  
97574160012**

# Chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate

Con la circolare n. 8/E del 7 aprile 2017, l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti su argomenti esaminati in occasione di eventi in videoconferenza organizzati dalla stampa specializzata.

In particolare sono stati trattati i temi del bonus mobili, ristrutturazioni ed Ecobonus per gli interventi di efficienza energetica che riguardano le modalità di fare i bonifici e le coppie di fatto, nonché alcune questioni relative al condominio.

Le questioni esaminate sono state spiegate sotto forma di domanda e risposta.

## **DETRAZIONI PER L'EDILIZIA, RISPARMIO ENERGETICO, ARREDI**

### **Domanda.**

Nella circolare 43/E/2016 si dice che la detrazione spetta anche quando il bonifico usato per il pagamento dei lavori di ristrutturazione e di riqualificazione è stato *“compilato in modo tale da non consentire alle banche e a Poste italiane di adempiere correttamente all'obbligo di ritenuta”*.

In questo caso, il beneficiario dell'accredito deve attestare in una dichiarazione sostitutiva di atto notorio *“di aver ricevuto le somme e di averle incluse nella contabilità dell'impresa ai fini della loro concorrenza alla corretta determinazione del suo reddito”*.

È un chiarimento applicabile anche all'ipotesi in cui il contribuente effettua con un bonifico ordinario (non “parlante”) il pagamento finalizzato alle detrazioni su ristrutturazioni edi-



lizie e risparmio energetico?

### **Risposta.**

Come evidenziato nella circolare n. 43/E del 2016 il pagamento delle spese relative ad interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica di edifici esistenti è assoggettato all'applicazione della ritenuta di cui all'articolo 25 del d.l. n. 78 del 2010, norma costituente regola generale.

Nei casi di non completa compilazione del bonifico, tali da pregiudicare il rispetto dell'obbligo di operare la ritenuta, la spettanza del beneficio fiscale resta ferma laddove avvenga la ripetizione del pagamento con bonifico corretto (risoluzione n. 55/E del 2012).

Tuttavia, ove non sia possibile la ripetizione del pagamento, e il mancato assoggettamento a ritenuta dei compensi corrisposti sia dovuto a situazioni “peculiari” (quali l'errata compilazione del bonifico), la fruizione del beneficio

fiscale non può escludersi qualora risulti comunque soddisfatta la finalità delle relative norme agevolative tese alla corretta tassazione del reddito nei casi di esecuzione di opere di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica (leggi lo speciale sull'Ecobonus).

La circolare n. 43 del 2016 ribadisce, dunque, che le modalità di fruizione del beneficio prevedono in via ordinaria la effettuazione del pagamento mediante bonifico specifico (cosiddetto bonifico “parlante”), e detta chiarimenti per le ipotesi in cui vi sia stata, per errore, una anomalia nella compilazione del bonifico, stabilendo che ciò non comporta la decadenza dal beneficio fiscale ma solo a condizione che l'impresa attesti con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che i corrispettivi accreditati in suo favore sono stati inclusi nella contabilità ai fini della loro concorrenza alla corretta determinazione del reddito d'impresa.

## CONVIVENTI DI FATTO, ECOBONUS E BONUS RISTRUTTURAZIONI

### Domanda.

Con la risoluzione 64/E/2016 si è detto che anche i componenti di una “convivenza di fatto” possono beneficiare delle detrazioni per il recupero edilizio su un immobile di proprietà del convivente in relazione al quale non dispongano di titoli di possesso qualificato (chiarimento che deve ritenersi valido anche per le detrazioni sul risparmio energetico e l’acquisto di mobili ed elettrodomestici). Si può ritenere che tale orientamento si applichi anche alle spese sostenute prima del 5 giugno 2016, data di entrata in vigore della legge 76/2016?

### Risposta.

Con la Risoluzione n. 64/E del 28 luglio 2016, l’Agenzia delle entrate, nel sottolineare che la Legge 20 maggio 2016, n. 76, estende alcuni diritti spettanti ai coniugi anche ai conviventi di fatto, ha riconosciuto la possibilità di fruire della detrazione per le spese di recupero del patrimonio edilizio sostenute dal convivente ancorché non possessore o non detentore dell’immobile sul quale vengono effettuati i lavori, alla stregua di quanto previsto per i familiari conviventi.

Considerato che con la richiamata risoluzione questa Agenzia ha preso atto di una mutata condizione giuridica intervenuta nell’ordinamento nel 2016 (emanazione della legge n. 76 del 2016 e sua entrata in vigore il 5 giugno 2016) e atteso il principio della unitarietà del periodo d’imposta, si può ritenere che l’orientamento espresso con la risoluzione n. 64/E del 2016 trovi applicazione per le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2016.

## RITENUTE IN CONDOMINIO VERSAMENTO DELLE RITENUTE

### Domanda.

La legge di bilancio 2017 ha previsto che il condominio, quale sostituto d’imposta, versa la ritenuta all’atto



del pagamento quando l’ammontare delle ritenute operate raggiunge i 500 euro, altrimenti effettua il versamento entro il 30 giugno e il 20 dicembre di ogni anno. Tale nuovo metodo opera già per il versamento delle ritenute in scadenza a gennaio 2017 e operate in dicembre 2016?

### Risposta.

La nuova norma (art. 1, comma 36) della legge di Bilancio 2017, che interviene sulla disciplina dei versamenti delle ritenute Irpef effettuate dal condominio in qualità di sostituto d’imposta nei confronti dell’appaltatore, ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Considerato che le ritenute del mese di dicembre 2016 vanno versate entro il 16 del mese successivo (16 gennaio 2017), si ritiene che la norma riguardi anche le ritenute relative al mese di dicembre 2016 e che, pertanto l’obbligo del relativo versamento a gennaio sussiste solo se le stesse superano l’importo di 500 euro.

## CALCOLO DELLA SOGLIA DI 500 EURO

### Domanda.

La soglia di 500 euro, al di sotto della quale le ritenute da parte del condominio non vanno versate all’atto del pagamento, è da intendersi in ragione della scadenza mensile o cumulando le ritenute mese dopo mese? Ad esempio, con una ritenuta

di 400 euro a febbraio e 400 a marzo, a marzo vanno versati 800 euro, oppure si verserà entro il 30 giugno?

### Risposta.

Ai fini della soglia dei 500 euro, le ritenute devono essere sommate mese dopo mese. Pertanto, se a febbraio sono state effettuate ritenute per 400 euro e a marzo ritenute per 400 euro, entro il 16 del mese successivo (16 aprile) devono essere versate ritenute per 800 euro.

## VERSAMENTO SECONDO LE MODALITÀ PRECEDENTI ALLA LEGGE DI BILANCIO 2017

### Domanda.

Se si volesse proseguire ad effettuare la ritenuta con la vecchia modalità, cioè senza attendere il raggiungimento della soglia dei 500 euro, si incorrerebbe in sanzioni o la banca potrebbe rifiutare il pagamento?

### Risposta.

Il condominio può continuare ad effettuare il versamento delle ritenute secondo la modalità preesistenti, e cioè entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui sono state operate o avrebbero dovuto essere operate, anche se di importo inferiore a 500 euro.

In tal caso il condominio non incorre in sanzione perché tale modus operandi non arreca alcun pregiudizio all’erario e la banca non può rifiutare il pagamento delle ritenute.

# Georientiamoci e i laboratori BaM

La novità della IV edizione di Georientiamoci è coinvolgere attivamente i ragazzi delle scuole medie in un laboratorio che permetterà loro di sperimentare la progettazione multimediale in 3D in chiave di sostenibilità ambientale.

L'esperienza didattica è condotta dai Referenti per l'orientamento dei Collegi provinciali dei Geometri, tramite l'utilizzo di un software, messo a disposizione dalla Fondazione Geometri Italiani, che consente agli studenti di reinventare la propria classe.

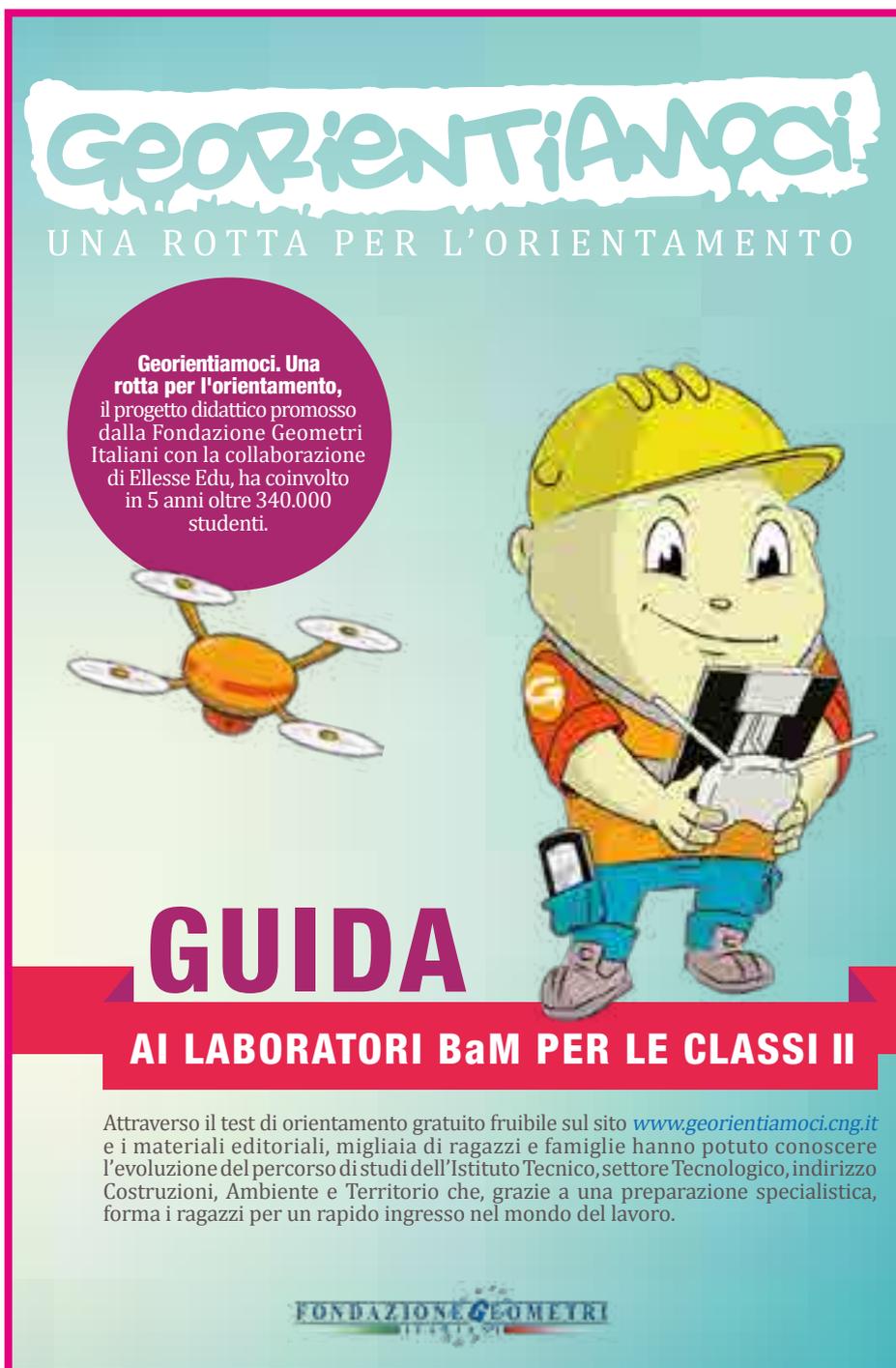
La Fondazione Geometri Italiani ha, infatti, ideato un laboratorio didattico innovativo che si attua mediante una soluzione tecnologicamente avanzata (si basa su una web app), originale nei contenuti, che consente la progettazione in 3D della propria classe.

Non è tutto.

E' infatti messa a disposizione dello studente una scelta di elementi e materiali (libreria) con i quali comporre l'ambiente ideale (parquet piuttosto che gres per la pavimentazione, finestre termiche, maniglione antipanico, etc.).

Ogni scelta definisce un grado di sostenibilità dell'idea progettuale grazie a un algoritmo fissato dai tecnici che, insieme a geometri esperti, si sono occupati dello sviluppo del software della web app.

Ciò permette una classificazione dei progetti elaborati dagli studenti finalizzata principalmente all'edu-



**GEORIENTIAMOCI**  
UNA ROTTA PER L'ORIENTAMENTO

**Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento,** il progetto didattico promosso dalla Fondazione Geometri Italiani con la collaborazione di Ellesse Edu, ha coinvolto in 5 anni oltre 340.000 studenti.

**GUIDA**  
**AI LABORATORI BaM PER LE CLASSI II**

Attraverso il test di orientamento gratuito fruibile sul sito [www.georientiamoci.cng.it](http://www.georientiamoci.cng.it) e i materiali editoriali, migliaia di ragazzi e famiglie hanno potuto conoscere l'evoluzione del percorso di studi dell'Istituto Tecnico, settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio che, grazie a una preparazione specialistica, forma i ragazzi per un rapido ingresso nel mondo del lavoro.

FONDAZIONE GEOMETRI

cazione dei ragazzi, alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e all'efficienza energetica e, in secondo piano, a generare un gaming a sorpresa.

Attraverso un'esercitazione di tecnologia gli studenti hanno la possibilità di migliorare le loro competenze digitali e, dopo avere effettuato il rilievo diretto delle misure della loro aula, potranno disegnare la loro classe per poi realizzare un'idea progettuale.

### Cos'è BaM?

Il concept del laboratorio didattico vuole introdurre gli studenti all'uso di una versione ridotta del ben più complesso e diffuso sistema BIM (Building Information Modeling) destinato a diventare obbligatorio prima negli appalti pubblici, poi nel mercato privato, e a rivoluzionare l'edilizia dalla progettazione dell'involucro, all'impiantistica, fino alla manutenzione.

Questa la ragione che ha portato a denominare BaM (Building and Modeling) il laboratorio.

In considerazione della presentazione del Laboratorio BaM, curata dalla società Ellesse Edu, le scuole ripongono delle aspettative nell'iniziativa e si augurano di poter ottenere insieme ai Referenti una sessione didattica valida e coinvolgente.

L'attività si inserisce pienamente nelle linee generali della Pianificazione dell'Offerta Formativa delle scuole secondarie di primo grado, individuando tra gli obiettivi:

- la verifica e il miglioramento delle competenze digitali dei ragazzi;
- il primo orientamento al mondo del lavoro;
- la sostenibilità ambientale.

Il successo di "Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento" viene dunque affidato anche e soprattutto alla capacità dei Referenti di parlare ai ragazzi delle prospettive occupazionali che per loro si aprono nel futuro.

Il laboratorio BaM, in questa edi-

## COME AVVIENE LA PRENOTAZIONE E LA CONFERMA DEI LABORATORI BaM?

Dopo aver distribuito il kit didattico "Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento" alle scuole aderenti a questa edizione, Ellesse Edu ha contattato i docenti e i dirigenti per promuovere la grande novità dei Laboratori BaM, che si svolgeranno dal 13 marzo al 31 maggio 2017. Le scuole, comunicando la propria disponibilità ad ospitare i laboratori, in base all'organizzazione degli spazi della didattica e dei turni dei docenti, hanno indicato una data e una fascia oraria per ciascuna classe prenotata.



È stato quindi predisposto un modulo di conferma della vostra partecipazione con la data e la fascia oraria scelta da ciascuna scuola del territorio di riferimento.

### QUANTO DURA IL LABORATORIO?

Il Laboratorio BaM dura circa 2 ore secondo le fasce orarie 9 - 11 o 11 - 13. La lezione inizia con una breve introduzione/presentazione e subito si prosegue con il progetto, facendo rilevare ai ragazzi le misure dell'aula per disegnare la relativa planimetria su carta; poi nell'aula multimediale si utilizza la web app per far progettare l'aula ideale.

### COSA SERVE PER SVOLGERE IL LABORATORIO BaM?

Negli accordi preventivi con le scuole, è stato chiesto che possiate disporre delle seguenti dotazioni tecnologiche:

- una LIM o un Video Proiettore;
- almeno 20 computer dotati di browser Chrome e di mouse;
- una scrivania per il gruppo di lavoro;
- la connessione ADSL a banda larga.

zione del progetto rivolto alle classi seconde medie, permette con il metodo "learning by doing" di far sperimentare ai giovani gli strumenti tecnologici adoperati abitualmente nella professione.

I ragazzi potranno scoprire quanto, dopo aver frequentato l'Istituto CAT – Geometri, la professione possa essere appassionante e innovativa.

Tra i numerosi Istituti coinvolti sul territorio di Torino e Provincia, nel mese di marzo il progetto è stato organizzato anche presso la scuola media "Cresto" di Castellamonte, grazie alla disponibilità dei Referenti del

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia.

Al termine dell'evento l'Istituto ha indirizzato al Collegio una lettera di ringraziamento evidenziando che "l'esperienza è stata molto positiva sia dal punto laboratoriale sia dal punto di vista strettamente didattico".

Durante le attività di laboratorio, la presenza di tre rappresentanti del Collegio ha, infatti, garantito una ottimale assistenza ai ragazzi, rispetto alle operazioni di restituzione grafica e progettazione dell'elaborato finale.

All'interno delle due ore totali - hanno evidenziato i docenti

dell'Istituto, tutti i ragazzi hanno raggiunto l'obiettivo prefissato, con risultati generalmente molto positivi.

E' risultato particolarmente apprezzabile il fatto che anche i ragazzi con limitate capacità cognitive o generali difficoltà, nel partecipare alla didattica ordinaria, siano stati coinvolti con il resto della classe.

Dal punto di vista didattico l'esperienza ha dimostrato la facilità con cui si riesce a passare da un disegno in due dimensioni ad una visione spaziale, cosa normalmente molto

difficoltosa da insegnare ai ragazzi.

Questo progetto è stato accolto in maniera molto positiva degli allievi e la scuola aderente ha evidenziato che sarebbe auspicabile uno sviluppo ulteriore di questa esperienza, magari con tempi maggiori, al fine di poter affrontare qualche aspetto ulteriore relativo alla progettazione".

Anche la scuola secondaria A. Brofferio - Cafasse, che ha ospitato il laboratorio a inizio del mese di aprile, ha espresso il proprio ringraziamento per l'attività svolta dai Re-

ferenti per le classi seconde.

I ragazzi, infatti, hanno partecipato con impegno e ne sono rimasti entusiasti. "Sul piano formativo ed educativo si tratta indubbiamente di un'ottima opportunità per gli allievi" - hanno evidenziato i docenti dell'istituto che, nel ringraziare i Referenti per la disponibilità e la grande professionalità dimostrata, auspicano che il Laboratorio BaM possa essere riproposto fino a renderlo un "appuntamento fisso" per l'orientamento delle seconde.

Georientiamoci. Una rotta per l'orientamento è un progetto didattico di orientamento promosso dalla Fondazione Geometri Italiani, in collaborazione con Ellesse Edu, rivolto agli studenti delle seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado.

La campagna didattica ha da sempre ottenuto il Supporto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione – e di molti Uffici Scolastici Regionali.

Georientiamoci nasce con l'intento di realizzare un percorso efficace e dinamico a supporto delle attività di orientamento svolte dagli insegnanti, illustrando agli studenti le diverse opportunità formative attualmente disponibili, alla luce del nuovo assetto dato dalla riforma dell'Istruzione Secondaria di Secondo Grado.

L'obiettivo è guidare i ragazzi nella scelta del loro percorso di studi futuro, offrendo strumenti utili per potersi orientare verso la scuola superiore più adatta alle proprie capacità.

Di grande utilità è il Test di Orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, disponibile gratuitamente e liberamente per tutti, studenti e scuole.

Le scuole aderenti al progetto hanno la possibilità di ricevere un kit didattico con materiali utili e potranno partecipare a eventi formativi organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio.



**CATALOGO CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2016/2017**

Come di consueto il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia ha aderito al piano delle proposte formative, rivolto a tutti gli Istituti Scolastici del territorio provinciale, in distribuzione presso il CE.SE.DI. e disponibile on-line nel sito del servizio: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi>.

Sul catalogo sono inseriti anche gli eventi organizzati dal Collegio, tramite la propria Fondazione, e proposti agli studenti ed agli insegnanti degli Istituti CAT e precisamente:

**L'ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL GEOMETRA**

Conferenze rivolte agli studenti.

**SICUREZZA NEI CANTIERI**

Corso di 8 ore per studenti dell'ultimo anno finalizzato all'illustrazione dei principi della sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento ai cantieri edili, con esercitazione pratica per facilitare l'apprendimento didattico.

**GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Corso di 8 ore per studenti dell'ultimo anno, per l'illustrazione dei principi di gestione del patrimonio immobiliare e della consulenza condominiale, con particolare riferimento all'attività del geometra libero professionista.

**VALUTAZIONI IMMOBILIARI SECONDO GLI STANDARD ESTIMATIVI**

Corso di 50 ore per studenti dell'ultimo anno, per diffondere presso i docenti e gli studenti i nuovi principi delle Valutazioni Immobiliari secondo gli Standard Valutativi, oggi indispensabili per la professione di Geometra Estimatore, nell'ambito dell'alternanza Scuola-Lavoro.

**LE MERIDIANE – TEORIA E TECNICA**

Conferenza per studenti delle classi 4° e 5° per diffondere la conoscenza della gnomonica e dei principi di astronomia e topografia applicati agli orologi solari (meridiane) che in Piemonte in particolare hanno elevata tradizione storica. Effettuare una dimostrazione pratica dei concetti di costruzione di una meridiana piana.

**IL CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2016-2017**  
 FONDAZIONE DEGLI INSEGNANTI  
 ON LINE ALL'INDIRIZZO:  
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/cesedi>

**IL CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2016-2017**  
 PROGETTI E ATTIVITÀ PER GLI STUDENTI

# Convegni in breve

## PRESENTAZIONE DELLE NUOVE OGR

**Torino, 6 marzo**

Il Palazzo Carignano di Torino è stato teatro della presentazione del progetto delle Nuove Ogr, le antiche Officine grandi riparazioni.

Si tratta di un investimento di 90 milioni da parte di Fondazione Crt per farne un grande centro di innova-

zione creatività.

Costruite tra il 1885 e il 1895, e adibite fino ai primi anni '90 alla manutenzione dei veicoli ferroviari, le Ogr sono un insieme di grandiosi edifici a forma di "H" di oltre 20mila metri quadrati di superficie.

Le Ogr sono destinate a diventare un distretto della Creatività e dell'Innovazione, punto d'incontro di mostre, spettacoli, concerti, even-

ti di teatro e danza, laboratori, start up e imprese innovative: un luogo che diventa progetto, esempio di riconversione industriale finalizzato a far convivere al proprio interno due anime, quella della ricerca artistica, in tutte le sue declinazioni, e quella della ricerca in ambito tecnologico.

Tradotto in termini concreti significa che, nelle nuove Ogr, verranno ospitati in continua rotazione, mostre, spettacoli, concerti – dalla musica classica a quella elettronica – eventi di teatro, danza e arti performative, laboratori, start up, imprese innovative – dai Big Data al gaming – unendo le idee e i valori della creatività con gli strumenti e i linguaggi delle nuove tecnologie digitali.

È già stata fissata anche l'inaugurazione che avverrà il prossimo 30 settembre con due settimane aperte a tutti. Le Ogr saranno a ingresso gratuito, con concerti unici accanto a mostre e laboratori dove i protagonisti saranno i bambini insieme agli artisti.

## MADE EXPO 2017

**Milano, 8-11 marzo**

Si è svolta a inizio marzo la fiera biennale dedicata al mondo dell'architettura e dell'edilizia, presso il quartiere Fiera Milano, Rho.

106.000 sono state le presenze registrate in quest'edizione ricca di successi e di numeri interessanti

1.060 aziende in esposizione su 52.000 metri quadrati di superficie hanno coinvolto visitatori ed opera-

### OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

Con l'apertura sabato 30 settembre delle nuove OGR, riqualificate e restituite alla città da Fondazione CRT, nasce a Torino il Distretto della Creatività e dell'Innovazione.

L'architettura industriale delle OGR, oggi posizionata nel cuore di Torino - in corso Castelfidardo, a pochi metri da Porta Susa e a 50 minuti da Milano con l'alta velocità- ospiterà, in continua rotazione, mostre, spettacoli, concerti – dalla musica classica a quella elettronica – eventi di teatro, danza e arti performative, laboratori, start up, imprese innovative – dai Big Data

al gaming – unendo le idee e i valori della creatività con gli strumenti e i linguaggi delle nuove tecnologie digitali.

Un luogo che diventa progetto, unico esempio di riconversione industriale in Europa finalizzato a far convivere al proprio interno due anime, quella della ricerca artistica, in tutte le sue declinazioni, e quella della ricerca in ambito tecnologico. Ad arricchire ulteriormente il quadro, vi sarà un'ampia area dedicata al gusto con un forte legame con la filiera enogastronomica piemontese, pensata per accompagnare i visitatori dalla prima colazione fino al dopo cena.



tori del settore costruttivo per quattro giorni densi di incontri e di aggiornamenti.

I convegni sono stati 123 e, di questi 105, hanno garantito rilascio di crediti formativi, essenziali per la preparazione professionale e l'aggiornamento.

620 sono stati i relatori esperti noti a livello mondiale, più di 1.000 gli incontri organizzati per il B2B e le delegazioni estere provenienti da ben 38 Paesi.

Importante il contributo della stampa che ha coinvolto 650 giornalisti con provenienze internazionali.

MADE Expo si è proposta come un'esperienza irrinunciabile per i visitatori alla ricerca di nuove soluzioni e prodotti per costruire e riqualificare. L'edizione 2017 è tornata dopo il grande successo ottenuto nel 2015, con numerosi espositori che hanno presentato le proprie novità a un sostanzioso bacino di visitatori provenienti da diversi paesi.

La manifestazione è stata articolata in quattro diversi saloni rivolti a target specifici di visitatori:

- **Costruzione e materiali:** per presentare le soluzioni costruttive e le tecnologie più innovative, tutte le novità in ambito di materiali e attrezzature per l'edilizia sostenibile, i sistemi per il miglioramento del comfort e del risparmio energetico e molte altre tecnologie per la sicurezza;

- **Involucro e serramenti:** all'interno di questo salone è stata rappresentata tutta la filiera nazionale dei serramenti, tende, sistemi di oscuramento e protezione, involucro edilizio e coperture;

- **Interni e finiture:** soluzioni d'alta qualità in materia di pavimenti, rivestimenti, maniglie, accessori e porte sono i protagonisti di questa sezione, vetrina delle eccellenze che possono adeguare gli spazi alle esigenze odierne;

- **Software Tecnologie e Servizi:** in questo salone sono stati presentati sia gli strumenti indispensabili per i pro-

**GIORNATA MONDIALE DEL SERVIZIO SOCIALE**  
21 marzo 2017

**COSTRUIENDO UTOPIA**  
Promuovere la comunità e la sostenibilità ambientale  
Teatro Colosseo  
Via Madama Cristina, 71 - Torino

Ogni anno, il terzo martedì di marzo, si celebra la Giornata mondiale del Servizio Sociale che quest'anno ha come tema "Promuovere la comunità e la sostenibilità ambientale", argomento trasversale a molti soggetti e istituzioni che a diverso titolo possono contribuire a rendere più solide e condivise le basi su cui poggia la responsabilità individuale e collettiva.

Per affrontare questo tema, l'Ordine Assistenti Sociali del Piemonte ha organizzato l'evento in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università del Piemonte Orientale e con alcuni Collegi ed Ordini aderenti alla Consulta Permanente della Provincia di Torino.

Ritenendo imprescindibile favorire il dialogo ed il confronto tra istituzioni, professionisti, cittadini impegnati nella promozione dello sviluppo e nel sostegno di politiche ed azioni integrate per promuovere la comunità e la sostenibilità ambientale, si è ritenuto fondamentale offrire una lettura interdisciplinare del tema e mettere in luce le diverse strategie.

**MODALITÀ DI REGISTRAZIONE**  
L'evento è aperto a tutte le professioni, la partecipazione all'evento è libera e gratuita fino al raggiungimento massimo dei posti disponibili (5000 sedili). Sono previsti crediti formativi anche deontologici e di aggiornamento della professione per gli Assistenti sociali. È in fase di definizione la possibilità di crediti formativi per professionisti non sanitari.  
[L'iscrizione è obbligatoria e va effettuata collegandosi all' seguente link](http://www.wswd2017.eventbrite.it)

**WSWD2017.eventbrite.it**

**CON IL PATROCINIO DI:**

È stato richiesto il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE

GRAZIE ALLA PRESENZA DEL DIRETTORE DI Web radio S.O.S., A.S. Antonio Bellusco, l'evento sarà audio registrato, sono previste interviste in sala ai partecipanti ed il materiale sarà utilizzato per la realizzazione di un podcast che andrà in onda nei giorni successivi.

**RELATORI**

Clavigliera Calogero (PADOV) di Torino - Vicepresidente del Consiglio di Settore Torino  
Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Università di Torino  
Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali - Università del Piemonte Orientale  
Dipartimento Culturale, Politico e Sociale - Università di Torino  
Dipartimento Interdisciplinare di Scienze, Progettazione e Politiche del Territorio - Politecnico di Torino  
Dipartimento di Architettura e Design - Politecnico Torino  
Presidente del Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati  
Presidente C.A.I. in Servizio Sociale - Università del Piemonte Orientale  
Presidente International Association of School of Social Work - IASSW (Internazionale degli assistenti sociali)  
Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali  
Vice Presidente C.A.I. in Servizio Sociale - Università di Torino  
Presidente Associazione Assistenti Sociali per la Protezione Civile Piemonte  
Direttore quotidiano L'Inferno/Inferno/Inferno - Componente esecutivo Stampa Subalpina  
Psicologo per i topoi Cuneo - Federazione  
Direttore sanitario PASS - Regione Piemonte  
Assistente Sociale  
Presidente C.A.I. in Pubbliche e Servizi Sociali - Università di Torino  
Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino  
Direttore Assessorato Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Regione Piemonte  
Presidente Ordine Assistenti Sociali Regione Piemonte  
Presidente Società Italiana di Servizi Sociali - S.I.S.S. (Internazionale degli assistenti sociali)  
Presidente Consulta delle Professioni di Torino - Collegio Ordine Medici Veterinari Provincia di Torino  
Ordine Ingegneri della Provincia di Torino

**PERFORMERS**

Paolo Ambrosioni - Vice e chitarrista del gruppo Paolo Ambrosioni & the Bi-Folkers - Assistente sociale  
Alberto Calandrallo "Il Cola" - Agente Culturale - Assistente sociale  
Sabatella Demora - Assistente sociale  
Rocco Di Bisceglie - Soundtrack Duo - Assistente sociale  
Roberto Nicco - Bardo del gruppo Paolo Ambrosioni & the Bi-Folkers  
Simone Schinocca - Direttore Artistico Teatro Tedaco - Assistente sociale

gettisti, che i servizi che consentono alle aziende di svolgere la propria attività. Dai software di ultima generazione, al BIM, all'ottimizzazione energetica degli edifici, in questa sezione saranno disponibili tutte le novità su quegli strumenti telematici divenuti oggi indispensabili.

Made Expo 2017 è stata anche occasione per partecipare a convegni, incontri e workshop, un ricco calendario che si articola in tutti e quattro i giorni di fiera. La partecipazione ad alcuni inoltre permette di ottenere crediti formativi.

## URBIQUE PROFESSIONISTI 3.0

Milano, 10 marzo

Presso il Quartiere Fiera Milano, a Rho, all'interno di BuildSMART! - area innovazione si è svolto il convegno organizzato dalla Fondazione Geometri di Milano, con la partecipazione del Vice Presidente Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri, Diego Buono.

Il convegno URBIQUE - PROFESSIONISTI 3.0 ha avuto come obiettivo illustrare un nuovo modo per i professionisti di affrontare il mercato, fare rete e favorire lo scambio intergenerazionale.

In uno scenario che vede l'evoluzione del mercato verso strutture societarie di grandi dimensioni è necessario garantire sia lo sviluppo professionale sia l'organizzazione e le dimensioni richieste dal mercato, attraverso nuove forme associative ed organizzative.

Nel corso dell'incontro è stata fatta una panoramica sull'evoluzione del mercato per i professionisti, le opportunità rappresentate dalle Società tra Professionisti, un modello innovativo di Community Attiva.

UrbiQue nasce per operare nel settore dei servizi professionali per il settore immobiliare, energetico, impiantistico, di sicurezza ed ambientale per tutte le attività di identificazione, definizione misura, valutazione e gestione, anche a supporto della progettazione e nella direzione dei lavori.

Per offrire al mercato pubblico e privato servizi integrati grazie ad una attenta selezione delle professionalità e dei partner complementari e sinergici al proprio business.

Grazie alla propria struttura societaria è capace di garantire contemporaneamente dimensioni, copertura territoriale e diretta responsabilizzazione dei propri professionisti.

Urbique intende quindi offrirsi come interfaccia unica ed affidabile alla committenza promuovendo la costante crescita professionale dei propri soci e a vantaggio dei clienti e l'unione dei soci mantiene lo spirito della professione, l'impegno diretto e la responsabile relazione con tutti i clienti.

## GIORNATA MONDIALE DEL SERVIZIO SOCIALE

**Torino, 21 marzo**

Si è celebrata, come consuetudine il terzo martedì di marzo, la Giornata mondiale del Servizio Sociale, centrata, quest'anno, sul tema "promuovere la comunità e la sostenibi-

lità ambientale", con l'obiettivo di sollecitare la più ampia riflessione sull'importanza e sul ruolo del Servizio sociale nella promozione di benessere sociale.

La Giornata è stata promossa, tra gli altri, dall'Associazione Internazionale delle Scuole di Servizio Sociale (IASSW), dal Consiglio Internazionale del Social Welfare (ICSW) e dalla Federazione internazionale degli assistenti sociali (IFSW).

In un messaggio inviato al Presidente del Consiglio nazionale degli assistenti sociali, Gianmario Gazzì, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, dopo aver espresso "sostegno e riconoscimento per l'attività degli assistenti sociali" ha sottolineato che "la tutela della dignità della perso-

na costituisce obiettivo cui l'azione pubblica e della società civile deve tendere in tutte le sue manifestazioni. In questo quadro, l'elaborazione di una agenda globale per il servizio e lo sviluppo sociale può costituire uno strumento utile per promuovere la rimozione degli ostacoli al pieno sviluppo delle energie di ciascuno, a livello internazionale e nelle singole realtà nazionali".

Anche il Ministro della Giustizia, Orlando, in una lettera ha ricordato che "i temi oggetto di riflessione dei lavori di questa Giornata attestano il costante comune impegno del Servizio in tutti gli ambiti e la sempre più intensa attenzione al delicato tema degli interventi a sostegno della relazione "con" e "fra" Comunità lo-



**Geometri in evoluzione**

"Geometri in evoluzione" è il diario di una riflessione" condotta dall'autore dall'interno di una professione, attraverso un viaggio a ritroso e nel futuro del mondo dei geometri alla ricerca dei cambiamenti di una delle professioni più antiche ed esercitate nel nostro Paese.

Un viaggio che l'autore fa incontrando e dialogando con altri professionisti, imprenditori, educatori e formatori che lo aiuteranno nel suo tentativo di individuare temi e parole chiave utili, per rileggere, con il supporto della memoria, della mente e del cuore, i momenti principali del proprio percorso formativo e professionale utilizzandolo come una cartina tornasole del cambiamento.

Un libro dedicato ai "geometri del futuro", uno strumento utile per imparare a navigare nel "mare dell'evoluzione", accedere e farsi strada in una professione, quella del geometra, che oggi più che mai richiede "impegno, tenacia, intraprendenza, creatività e capacità di lavorare insieme agli altri".

L'editore sottolinea: "Quella di Salvatore Della Monica è la storia di chi ama la propria professione nel quotidiano, come pochi. Un esempio di talento e dedizione che porta un messaggio motivazionale ai tanti giovani preparati e volenterosi della nostra terra".

Della Monica scrive delle sue teorie, delle sue finalità, dei suoi ricordi, delle sue aspettative, in merito alla qualifica e alle competenze del "misuratore della terra", anche dei suoi sacrifici e delle conquiste, lente e progressive: lo fa come se chiacchierasse con amici; individua temi e parole chiave utili a ricomporre il complesso puzzle dell'evoluzione della professione del geometra

Gradevolmente con tono colloquiale, piacevole, umile ma sempre acuto e con l'intento dichiarato di "umanizzare" lo studio tecnico, rendendolo comprensibile anche ai non "addetti ai lavori".

cali. Il coinvolgimento di ogni, pur diversa, risorsa o professionalità che operi nel campo sarà certamente utile ad indicare soluzioni concrete per il superamento delle disfunzioni tuttora esistenti e per la individuazione e diffusioni di prassi virtuose”.

In occasione della Giornata, Gazzi ha diffuso una Lettera Aperta a Governo a Parlamento nella quale ha ricordato, tra l'altro, che “*serve che la politica ascolti le nostre esperienze là dove ci scontriamo con la mancanza della rete di servizi, l'assenza della quale rende quasi inutili e inapplicabili tanti provvedimenti a favore di chi è in una situazione di grave criticità che non vengono certo eliminate dai bonus che, se non accompagnati da un lavoro professionale a sostegno, si rivelano solo palliativi. Per favorire, ad esempio, la parità di genere sul lavoro non serve tanto (o, meglio, non serve solo) un assegno per ogni bambino ma un asilo nido per quel bambino per consentire la conciliazione tempo lavoro per il genitore. Così come per evitare la reiterazione dei reati e favorire l'esecuzione penale esterna serve che il territorio sia pronto a attrezzato per ricevere queste persone e per attuare un progetto concreto di inclusione*”.

Sono state decine le iniziative che in tutto il Paese hanno caratterizzato la celebrazione della Giornata.

I Consigli regionali, infatti, hanno organizzato numerosi eventi pubblici di formazione, analisi ed approfondimento sui temi caratterizzanti la professione o hanno concorso fattivamente alla realizzazione di iniziative predisposte da Enti, Università ed altri Organismi. “*La Giornata si presenta con un programma talmente ricco che alcune di queste iniziative sono state anticipate o posticipate rispetto alla data ufficiale del 21 anche per favorire al massimo la presenza dei colleghi*”, ha commentato Gianmario Gazzi, Presidente del Consiglio nazionale.



## CAMPIONATI DEI MESTIERI: WORLDSKILLS PIEMONTE

Il 4 e 5 ottobre 2017 a Torino presso il Lingotto Fiere avrà luogo la terza edizione delle competizioni in contemporanea con IOLAVORO, la più grande job fair italiana.

Il cuore dei WorldSkills è rappresentato dalle competizioni di abilità, organizzate a livello mondiale, europeo, nazionale e regionale.

Vi concorrono centinaia di giovani talenti che hanno l'occasione di mostrare le proprie capacità in un'esperienza unica e stimolante, valutati da team di Expert composti da insegnanti, professionisti e tutor.

Le Competizioni consistono in prove pratiche elaborate dagli Expert delle professioni di riferimento e basate su standard internazionali WorldSkills.

Possono partecipare tutti i giovani tra i 16 e i 22 anni che abbiano intrapreso o concluso di recente un percorso di formazione professionale nei settori dell'artigianato, industria, tecnologia e servizi alla persona.

Le Competizioni Regionali WorldSkills Piemonte costituiscono fase di qualificazione per le Competizioni Nazionali (WorldSkills Italy) ed Internazionali (EuroSkills) e, grazie al contributo di un'ampia rete di Partner, WorldSkills Piemonte consente ai migliori Competitor di ottenere in premio la partecipazione a tirocini e stage presso prestigiose aziende del territorio.

Partecipare ai WorldSkills costituisce un'esperienza formativa diversa e complementare rispetto ad un percorso scolastico o lavorativo. Essere tra i migliori in una Competizione basata su standard di livello globale costituisce un riconoscimento ufficiale delle proprie abilità professionali, nonché un motivo di soddisfazione e di prestigio.



## BANDI GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI

**Pinerolo, 11 aprile**

I tecnici dei comuni, i professionisti dei vari settori economici e i potenziali beneficiari dei bandi sono stati chiamati a partecipare all'incontro organizzato dal GAL Escartons e Valli Valdesi dal titolo “Partecipare ai bandi GAL: procedure, documenti, controlli” che si è svolto presso il Salone dei Cavalieri, a Pinerolo.

L'incontro, in cui sono intervenuti anche la responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Pinerolo e un funzionario dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ha avuto l'obiettivo di illustrare le modalità di candidatura ai bandi del GAL e l'iter procedurale nel suo complesso.

Nel corso dell'incontro è stato anche possibile intervenire e porre domande sulle modalità di accesso ai contributi a fondo perduto del GAL.

## 51° TROFEO "IL GEOMETRA" 2017

Anche quest'anno la stagione sciistica stenta a partire, ma i nostri Colleghi iniziano ad allenarsi da gennaio, più di una volta ci sono state occasioni di sciare insieme e questa buona abitudine verrà riproposta anche il prossimo anno magari organizzando una gita o un bus della neve.

Il 25 febbraio è fissata la data sulla pista il geometra di Sauze per il nostro 51° appuntamento con il Trofeo il geometra.

Pista tirata a lucido, sole e grande armonia in partenza ecco com'è l'atmosfera; gli abitudè scherzano e si burlano uno con l'altro, i nuovi cercano di capire se è una tattica o se possono calare un po' la tensione e poi al suon di Hop Hop.

Hop si inizia con la prima collega che sfreccia tra le prime porte. Uno dietro l'altro i colleghi affrontano con grande sportività il percorso e dopo urla e grida di tifo il traguardo è gremito, tutti a confrontarsi sui tempi... tu quanto hai fatto? Stavolta ti ho battuto!!

Avevo le gambe che non mi tenevano... Sono fuori allenamento!!!

Ecco questi sono i vocii che si sentono all'arrivo...E infine una bella sciata tutti insieme per concludere la mattina sportiva!



Nel mentre i componenti del comitato organizzatore si stanno cimentando nella preparazione, in hotel, del tavolo della premiazione con i trofei e i premi messi in palio per la lotteria.

Alle 14 tutti puntuali al ristorante e con la presenza del Vice sindaco di Sauze e alcuni Consiglieri del Collegio si danno il via ai festeggiamenti.

Che gioia vedere che tra i tavoli si fanno nuove conoscenze, che i figli dei Colleghi vengono coinvolti nel sorteggio dei premi e che tutti alla fine vanno a casa con coppe e premi.

Ottimo secondo tempo assoluto di pista per Silvia Jannon, categoria Praticanti.

Questo è proprio il clima che il comitato ha sempre ambito e devo dire che ogni anno il clima è sempre più familiare, il nostro Vanni con i suoi predecessori saranno contenti di aver avviato una così bella manifestazione.

Grazie a tutti e al prossimo anno al Frais !

*Cristina Piaser*

Il 51° Trofeo “Il Geometra” 2017 si è svolto quest’anno a Sauze d’Oulx sabato 25 febbraio.

E’ stata organizzata una gara di slalom gigante riservata a tutti i Geometri iscritti all’Albo del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, al Comitato Regionale dei Collegi Geometri e Geometri Laureati del Piemonte e Valle d’Aosta nonché ai Geometri iscritti al Registro dei praticanti per le seguenti Categorie:

- a) femminile (Geometri);
- b) seniores (nati dal 1985 in poi);
- c) amatori (nati dal 1975 al 1984);
- d) veterani (nati dal 1965 al 1974);
- e) pionieri (nati dal 1955 al 1964);
- f) superpionieri (nati dal 1945 al 1954);
- g) intramontabili (nati dal 1944 e precedenti);
- h) mogli dei Geometri;
- i) praticanti Geometri;

Alla Gara hanno potuto partecipare, con classifica a parte, anche i Geometri iscritti ai Collegi Comitato Regionale dei Collegi Geometri e Geometri Laureati del Piemonte e Valle d’Aosta.

Sulla stessa pista si è svolta una gara riservata ai familiari dei Geometri iscritti al Collegio di Torino e Provincia e dei Collegi del Piemonte e della Valle d’Aosta (mogli, figli e nipoti) per le seguenti categorie femminile e maschile:

- MN) Pulcini – f/ m nati 2007 e successivi;
- OP) Cuccioli – f/ m nati 2006 – 2004;
- QR) Ragazzi – f/ m nati 2003 – 2001;
- ST) Juniores – f/ m nati 2000 – 1997;
- UV) Seniores – f/ m nati 1996 – 1975;
- ZX) Dame, Veterani – f/ m nati 1974 e precedenti.

Il 51° TROFEO “IL GEOMETRA” 2017 è stato vinto dal Geometra Corrado Jannon che ha realizzato il miglior tempo assoluto,

conquistando anche il TROFEO BIENNALE 14° MEMORIAL Geom. ETTORE BONFANTE, Presidente Onorario del Collegio di Torino, Provincia e Valle d’Aosta.

I primi, secondi e terzi classificati di ogni Categoria sono stati premiati con un’artistica coppa, mentre alle Signore è stato consegnato un grazioso omaggio.



## XXII CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI ALPINO E NORDICO

Il XXII Campionato di Sci dei Geometri quest'anno si è tenuto a Falcade, una piccola perla nelle Dolomiti.

Il nostro squadrone ogni anno è sempre più solido e ormai siamo tra i decani della manifestazione e in più in questa edizione abbiamo avuto anche la partecipazione di un consigliere di eccellenza che si è messo in gioco fino all'ultimo sprizzo di energia per portare il suo contributo.

Le Colleghe come gli altri anni hanno occupato posti prestigiosi sul podio e, combattendo con le Colleghe di Aosta, si sono egregiamente meritate i bellissimi e buonissimi cesti di prodotti tipici.

I Colleghi, invece, hanno sempre vita più dura perché il livello è quasi da professionisti ma, comunque, abbiamo ottenuto ottimi risultati nello snowboard e buoni nel gigante mentre, nel fondo, i valdostani hanno fatto da padroni e come ogni anno ci hanno solo fatto vedere le code dei loro sci.

Proprio per queste grandi vittorie.

Il campionato è stato vinto dal Collegio di Aosta

Secondo posto al Collegio di Torino

Terzo classificato il Collegio di Bergamo

*Cristina Piasser*



A conclusione della bellissima festa a Sauze d'Oulx la squadra del Collegio ha affrontato gli avversari a Falca-de, sede dei campionati nazionali di sci che si sono svolti dal 9 al 12 marzo.

Dopo il ritrovo in hotel e la cena informale con brindisi di benvenuto, si è aperta la manifestazione ed è stato illustrato ai numerosi partecipanti lo svolgimento della manifestazione.

Le giornate di gara si sono aperte venerdì mattina con la prima manche di Slalom Gigante / Snowboard, seguita dalla seconda, mentre nel pomeriggio si è svolta la gara di fondo 5 Km a tecnica classica.

I partecipanti hanno anche potuto partecipare a un convegno organizzato dal Collegio dei Geometri e G.L. della Provincia di Belluno sul classamenti degli impianti di risalita e sui fabbricati rurali.

La seconda giornata di gare si è aperta con le due manche dello Slalom Speciale, seguite, nel pomeriggio, dalla gara di fondo 10 Km a tecnica libera.

In occasione della cena ufficiale, organizzata presso il rifugio Laresei, si è svolta la premiazione dei primi tre

Ancora una volta all'insegna dello sport e dell'aggregazione la manifestazione sportiva è stata occasione per promuovere e valorizzare la figura del Geometra.

Un grazie a tutti i partecipanti e organizzatori e arrivederci all'edizione del 2018!



# Gara di pesca al Lago Regina

Il 19 marzo, il Lago Regina, nel cuore del Parco Naturale del Po, è stato protagonista di una giornata di festa organizzata in occasione della manifestazione di pesca alla trota, che ha visto la partecipazione di numerosi Colleghi e appassionati.

Al termine della giornata, che ha rappresentato un importante momento di incontro e aggregazione, un ringraziamento da parte dell'organizzazione è stato rivolto a tutti i partecipanti e a tutti coloro che, con entusiasmo, hanno reso possibile la manifestazione.

Nella speranza che vi sia presto una nuova occasione di incontro e di festa, lo staff ha colto l'occasione per rinnovare l'invito a partecipare numerosi alla prossima edizione della gara.

S.P.S.D. LAGO REGINA con la partecipazione del COLLEGIO GEOMETRI di TORINO

**ORGANIZZA:**  
**DOMENICA 19 MARZO 2017**  
**(FESTA del PAPA')**  
**"GARA DI PESCA ALLA TROTA"**  
presso il LAGO REGINA - Regione La Lupa Chivasso (TO)  
Presidio del Parco Naturale del PO

Dare conferma via e-mail entro l'8/03/17 a:  
lagoreginaspsd@gmail.com

NOTIZIA DELLA MANIFESTAZIONE

La gara sarà ripresa da un'azione promossa da un gruppo di amici appassionati ed è organizzata da...

BRIVISO CAMER DA PESCA PER BAMBINI E NEOFITI



# Risanamento e valorizzazione ambientale nel Parco del Monte San Giorgio

Domenica 10 aprile nel Parco del Monte San Giorgio a Piossasco sono stati inaugurati e presentati ufficialmente gli interventi di risanamento e valorizzazione ambientale realizzati nell'ambito del progetto di governance territoriale "Corona Verde".

Il progetto occupa un posto centrale nelle politiche per lo sviluppo sostenibile, il miglioramento della qualità della vita e il rafforzamento dell'attrattività e della competitività dell'area metropolitana torinese.

L'idea che ne sta alla base è quella di dare continuità alla rete ecologica regionale e provinciale, connettendo tra loro, valorizzando e rendendo maggiormente fruibili le aree naturalistiche, fluviali e agricole, i beni storico-culturali e le residenze sabaudes delle località della cintura e di un'ampia fascia pedemontana ad ovest di Torino.

Il progetto ha previsto interventi e sistemi di gestione che interessano sei ambiti sovracomunali coordinati dai Comuni capofila: Torino, Venaria Reale, Rivoli, Nichelino, Chieri, Settimo Torinese.

"Corona Verde" è stato avviato nell'agosto 2009 con un finanziamento europeo FESR di 10 milioni di Euro.

Il progetto è governato da una cabina di regia di cui fanno parte la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, il Parco del Po, il Ministero dei Beni culturali e i Comuni capofila dei sei ambiti in cui sono stati suddivisi gli interventi.



La cabina di regia ha esaminato e valutato cinquantasei progetti, stilando la classifica finale che ha permesso di finanziarne dodici, fra i quali due elaborati dall'allora Provincia di Torino per l'ambito di cui è capofila il Comune di Nichelino.

Nel marzo 2010 la Giunta regionale ha definito l'elenco dei Comuni interessati e ha approvato lo schema del protocollo di intesa per la realizzazione del progetto, siglato da oltre novanta tra Enti, associazioni, ordini professionali, ecc.

La Provincia di Torino - oggi Città Metropolitana - ha aderito ufficialmente a Corona Verde nel febbraio 2011 ed è stata rappresentata nella cabina di regia dal dirigente e da una funzionaria del Servizio Pianificazione e gestione rete ecologica e aree protette.

Per i due progetti direttamente se-

guiti dall'Ente, la Città Metropolitana ha assunto il ruolo di stazione appaltante, curando la progettazione e la direzione dei lavori.

Il primo progetto è stato volto alla sistemazione naturalistica e alla valorizzazione ciclopedonale delle sponde del Sangone nel tratto pedemontano.

Il secondo ha riguardato la riqualificazione del Parco provinciale del Monte San Giorgio di Piossasco, il miglioramento della sua accessibilità e la valorizzazione dell'area pedemontana che collega il Parco di Piossasco a quello regionale dei Laghi di Avigliana.

La sistemazione naturalistica spondale e la fruizione ciclopedonale del tratto pedemontano del Sangone vanno di pari passo con la valorizzazione del parco dei Laghi di Avigliana e della zona di salvaguardia



del torrente, prevedendo una serie di interventi per la riqualificazione delle componenti ecosistemiche di pregio e di rafforzamento della funzione di corridoi ecologici svolta dal Sangone e dalla Gora di Piosasco, o “Sangonetto”, un elemento storico del paesaggio rurale, fondamentale per la regimazione delle acque superficiali che scendono dal Monte San Giorgio.

Alla fruizione turistica, naturalistica e storico-culturale contribuiscono il completamento e la razionalizzazione dei percorsi ciclo-pedonali esistenti.

## GLI INTERVENTI IN DETTAGLIO

### Interventi selvicolturali

Su aree di proprietà della Città metropolitana di Torino (area cava)

e del Comune di Piosasco sono stati effettuati diradamenti selettivi sui rimboschimenti di pino nero impiantati all’inizio del ‘900.

Gli interventi sono destinati a favorire lo sviluppo della vegetazione tipica delle aree collinari pedemontane, in cui dominano i boschi di latifoglie autoctone a prevalenza di querce (roverelle, farnie, roveri), aceri, carpini, ciliegi, frassini.

Il regolamento forestale regionale individua sei specie forestali esotiche fortemente invasive, la cui espansione deve essere contrastata poiché rappresenta un rischio per la conservazione della biodiversità.

Fra queste compare la quercia rossa, ampiamente presente nei boschi del parco.

L’intervento finanziato mira a ridurre l’estensione del nucleo di quercia

rossa presente e a prevenirne la futura espansione.

Nelle aree in cui sono stati effettuati gli abbattimenti sono state messe a dimora all’inizio di novembre del 2015 circa 5.000 nuove piante provenienti in parte dal vivaio comunale di Piosasco, ripristinato grazie a una convenzione fra il Comune di Piosasco, la Provincia di Torino e Banca Intesa San Paolo.

### Miglioramento dell’accessibilità dell’area

Per promuovere il parco come meta di turismo di prossimità e incrementarne la capacità recettiva sono stati rafforzati i collegamenti fra l’area protetta e il territorio circostante, con un particolare riguardo alla viabilità minore dedicata alla mobilità dolce. Sono state realizzate piste ciclabili e

strade bianche e alcune connessioni necessarie a mettere in rete quelle già esistenti nei vari Comuni.

E' stato identificato un ingresso principale con adeguato parcheggio nell'area dei Tiri, ove si trovano il vivaio comunale ed il centro.

La rete viaria interna all'area protetta è stata oggetto di manutenzione straordinaria ed è stata completamente risistemata la strada carrabile di 5 km che conduce alla vetta del Monte.

E' stato riaperto un vecchio sentiero, di cui si era persa la traccia ed è stata migliorata la percorribilità di alcuni tratti e sono stati segnalati tutti gli itinerari con un'apposita cartellonistica.

### **Messa in sicurezza di aree pericolose**

All'interno del parco, fino agli anni '50, è stata attiva una cava, gestita dall'allora Provincia di Torino, per l'estrazione di pietrisco da utilizzare nella realizzazione e manutenzione della rete stradale.

La cava fu chiusa quando ancora la normativa di settore non prevedeva il ripristino ambientale delle aree coltivate e rimase così come era stata lasciata: un unico fronte, alto circa 150 metri, a strapiombo sul piazzale.

Il fronte è pericoloso non solo per il potenziale rischio di caduta, ma anche perché presenta, nella porzione superiore, una fratturazione che potrebbe determinare il distacco di blocchi di roccia.

Per evitare rischi all'incolumità pubblica i lavori di riqualificazione dell'area hanno portato alla delimitazione, sul piazzale di cava, di un percorso aperto al pubblico, posto a distanza di sicurezza dal fronte di cava e protetto da una cortina arborea generata da un rimboschimento con specie autoctone miste.

Sono state inoltre installate alcune bacheche illustrative della storia del luogo.

### **Valorizzazione delle caratteristi-**

### **che ambientali dell'area**

Il parco, seppure di modeste dimensioni (meno di 400 ettari), conserva una flora e una fauna frutto di originale commistione fra elementi alpini e mediterranei.

La vetta del Monte San Giorgio è un punto di osservazione privilegiato, che consente allo sguardo di spaziare a 360° sulla Collina torinese, sulla Pianura padana e sull'arco alpino occidentale.

Per valorizzare il panorama è stato progettato e posizionato sulla cima del Monte un "arco fotografico", che illustra i profili e indica i nomi delle vette circostanti. Il punto di osservazione della vetta riveste un ruolo particolare nell'ambito di Corona Verde perché consente di osservare monumenti importanti come il Castello di Rivoli e la Basilica di Superga.

Le peculiarità naturalistiche e storiche del parco sono illustrate nelle ventiquattro bacheche dislocate agli accessi e lungo i principali itinerari ciclo-pedonali.

Uno specifico itinerario botanico, situato lungo un sentiero adatto a tutte le età, conduce il visitatore alla scoperta delle specie forestali presenti nel parco attraverso ventisei pannelli studiati per aiutare a ricono-

scere le caratteristiche distintive delle piante.

### **Ampliamento della vasca antincendio**

Il progetto ha consentito di ampliare le dimensioni della vasca antincendio, per renderla accessibile agli elicotteri del soccorso forestale.

La vasca è stata riprofilata e impermeabilizzata, mantenendone le caratteristiche naturalistiche. La recinzione dell'area è stata totalmente sostituita.

### **Ampliamento delle capacità ricettive del parco**

Nei pressi dell'ingresso principale del parco, nell'area Tiri, a poche decine di metri dal parcheggio, è stata allestita una zona per il barbecue, dotata di otto postazioni con griglia, una fontanella con acqua potabile, tavoli con panche e un'isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'area è facilmente accessibile anche alle persone con disabilità motorie e l'immediata vicinanza al vivaio, al centro di ippoterapia e alla cascina didattica offre l'opportunità di partecipare a laboratori e ad attività ludico-motorie.





# il geometra risponde

primavera  
2017

servizio di consulenza gratuita al cittadino

a cura del Collegio dei Geometri  
di Torino e Provincia



I geometri di Torino offrono ancora al Comune la loro competenza professionale, fornendo ai cittadini un servizio di consulenza gratuita nelle biblioteche civiche. L'iniziativa permette alla collettività di comprendere ed apprezzare il "valore aggiunto" dato dall'intervento dei geometri in vicende rilevanti della vita di ciascuno, per orientarsi tra argomenti come amministrazioni di immobili, stime, progettazione, misurazioni, catasto, sicurezza.

## Gli appuntamenti della primavera 2017

<b>mercoledì 12 aprile</b>	ore 16.20-19.20	Biblioteca civica <i>Italo Calvino</i> - lungo Dora Agrigento 94, tel. 011 01129230
<b>giovedì 13 aprile</b>	ore 14.00-16.40	Biblioteca civica Villa Amoretti - c.so Orbassano 200, tel. 011 01138604
<b>martedì 18 aprile</b>	ore 16.20-19.20	Biblioteca civica <i>A. Passerin d'Entrèves</i> - via Reni 102, tel. 011 01135290
<b>mercoledì 19 aprile</b>	ore 16.20-19.20	Biblioteca civica <i>Cesare Pavese</i> - via Candiolo, 79, tel. 011 01137080
<b>venerdì 5 maggio</b>	ore 9.00-12.00	Biblioteca civica Cascina Marchesa - c. Vercelli 141/7, tel. 011 01129230
<b>martedì 23 maggio</b>	ore 15.40-18.40	Biblioteca civica <i>Rita Atria</i> - strada San Mauro 26/A, tel. 01101129170
<b>lunedì 29 maggio</b>	ore 16.20-19.20	Biblioteca civica <i>Dietrich Bonhoeffer</i> - c.so Corsica 55, tel. 011 01135990
<b>mercoledì 31 maggio</b>	ore 16.20-19.20	Biblioteca civica <i>don Lorenzo Milani</i> - via dei Pioppi 43, tel. 011 01132619
<b>giovedì 1 giugno</b>	ore 16.20-19.20	Biblioteca civica <i>Primo Levi</i> - via Leoncavallo 17, tel. 011 01131262
<b>martedì 13 giugno</b>	ore 16.20-19.20	Biblioteca civica <i>Natalia Ginzburg</i> - via Lombroso 16, tel. 011 01137672

in collaborazione con Assessorato al Bilancio e Assessorato alla Cultura della Città di Torino

Il servizio consiste in una prima consulenza gratuita per ottenere pareri informali e porre quesiti di pronta soluzione.

**VENTI MINUTI CIRCA PER OGNI CONSULENZA INDIVIDUALE**

**PRENOTAZIONI: telefonare alle singole sedi oppure prenotare direttamente sul web all'indirizzo**  
<http://www.torinofacile.it/servizi/>

**ISCRIZIONI FINO A ESAURIMENTO POSTI**

per problemi organizzativi, via web non è possibile iscriversi per il giorno dopo o per il giorno stesso della consulenza (in questi casi verificare la possibilità di un inserimento direttamente col personale della biblioteca)

**Biblioteche civiche torinesi** - via della Cittadella 5, 10122 Torino - tel. 011 01129812  
<http://www.comune.torino.it/cultura/biblioteche>

**Collegio dei Geometri di Torino e Provincia** - via Toselli 1, 10129 Torino - tel. 011 537756  
<http://www.collegiogeometri.to.it/>



Grafica a cura dell'Ufficio  
Attività culturali delle  
Biblioteche civiche (ptl/2017)